EXPERT.AI S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

GSN/MBR/irm - RC047222025AS0488

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Expert.ai S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Expert.ai (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Expert.ai S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del comitato per il controllo sulla gestione per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Expert.ai S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il comitato per il controllo sulla gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Expert.ai S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Expert.ai al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Expert.ai al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 giugno 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Giuseppe Santambrogio
Socio

EXPERT.AI GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA

REDATTA SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IFRS APPROVATI DALL'UNIONE EUROPEA

AL 31/12/2025

Indice

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2025 2

BILANCIO CONSOLIDATO IFRS AL 31/12/2025 35

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2025

Sommario

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2025 2
I. PROFILO DI EXPERT.AI 4
ORGANI SOCIALI 4
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 7
STRUTTURA DEL GRUPPO 7
ATTIVITÀ 9
CLIENTI 11
II. ATTIVITÁ DI RICERCA E SVILUPPO 13
PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 16
Andamento economico generale 19
Lo scenario dell'economia nazionale 19
MERCATO DI RIFERIMENTO 20
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO 21
Principali dati economici 21
Principali dati patrimoniali 24
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 27
AZIONI PROPRIE 28
IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI 28

I. PROFILO DI EXPERT.AI

Signori Azionisti,

La presente relazione è predisposta ad integrazione del bilancio consolidato al fine di fornire tutte le informazioni supplementari, utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento delle società consolidate, che non risultino dalla semplice lettura del bilancio consolidato e delle note illustrative.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione - CEO	DARIO PARDI
Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione - CTO	MARCO VARONE
Consigliere	STEFANO SPAGGIARI
Consigliere	SARA POLATTI
Consigliere	STEFANO PEDRINI
Consigliere indipendente	CLAUDIA MAGGI
Consigliere indipendente	ROBERTO SAMBUCO
Consigliere indipendente	AMBROSELLA LANDONIO
Consigliere indipendente	SERENA MARIA TORIELLI
Consigliere indipendente	LUCA SINTONI
Consigliere indipendente	MARCO DI TEODORO

Alla luce del rinnovo della Governance (28 maggio 2025), il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Dario Pardi – Presidente, legale rappresentante e azionista di riferimento di GUM Group S.p.A., vanta un'esperienza pluridecennale presso importanti multinazionali del settore ICT, con posizioni di livello sia in ambito internazionale sia in Italia;

Marco Varone - Co-fondatore e Chief Technology Officer, fra i maggiori esperti di tecnologie di intelligenza artificiale applicate alla comprensione e all'elaborazione del linguaggio naturale;

Stefano Spaggiari – Head of investor relations, fra i soci fondatori della Società che sotto la sua guida ha raggiunto una posizione di leadership nel mercato dell'intelligenza artificiale;

Sara Polatti – Associate e CFO presso CC & Soci S.r.l., dove si occupa di consulenza finanziaria su operazioni di finanza straordinaria in Italia e all'estero, organizzazione e strutturazione di club deal e set up e gestione operativa dell'azienda;

Stefano Pedrini – Professore incaricato di Economia e Gestione della Progettazione presso il Politecnico di Torino, esperto di attività di consulenza direzionale e advisory nell'area della finanza d'impresa, del controllo di gestione e della strategia;

Claudia Maggi – Laureata in Politics and International Relations presso l'University College London (UCL), ha svolto tirocini presso PwC, Baringa Partners e Morgan Stanley. Nel 2024 è entrata in un programma di accelerazione per startup e ha fondato, e ora guida come Presidente, il capitolo londinese di START Global, la più grande rete europea di imprenditorialità studentesca;

Roberto Sambuco – Investment banker e principal investor. Ha operato nel M&A, corporate finance, turnaround e strategia d'impresa, con un forte interesse per innovazione e digitalizzazione. Oggi si dedica agli investimenti per la crescita delle aziende italiane e alle infrastrutture strategiche del paese;

Ambrosella Landonio – Avvocato iscritta all'albo dal 1996. Svolge attività in ambito civilistico in collaborazione con Studio Legale Izzi- Toniatti- Perron Cabus- Martini & Partners dove ha maturato una significativa esperienza pluriennale in ambito fallimentare, societario, commerciale e regolamentare;

Serena Maria Torielli – Imprenditrice tecnologica con una ampia esperienza nel settore finanziario e dell'innovazione digitale. Fondatrice e CEO di Wealthype, in oltre trent'anni di attività ha ricoperto ruoli di rilievo presso istituzioni finanziarie globali come JP Morgan, Goldman Sachs e Banca Leonardo;

Marco di Teodoro - Dottore Commercialista e Revisore contabile presso società di capitali nonché formatore presso SDA Bocconi e Università Cattolica del Sacro Cuore;

Luca Sintoni - Dottore Commercialista, Revisore Legale e Professore a contratto presso l'Università Bocconi, dove insegna materie legate alla contabilità e al bilancio. Vanta una consolidata esperienza nella consulenza fiscale e societaria per gruppi italiani e internazionali, con un focus su operazioni straordinarie, riorganizzazioni aziendali e fiscalità d'impresa.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione risulta composto come segue:

Luca Sintoni – Presidente;

Ambrosella Landonio – Membro;

Marco Di Teodoro – Membro.

Il Comitato Parti Correlate risulta composto come segue:

Marco Di Teodoro – Presidente;

Ambrosella Landonio – Membro;

Luca Sintoni – Membro.

Organismo di vigilanza

Costantino di Miceli – Presidente e membro esterno;

Stefano Termanini – Membro esterno;

Nicola Bortoletto – Membro interno.

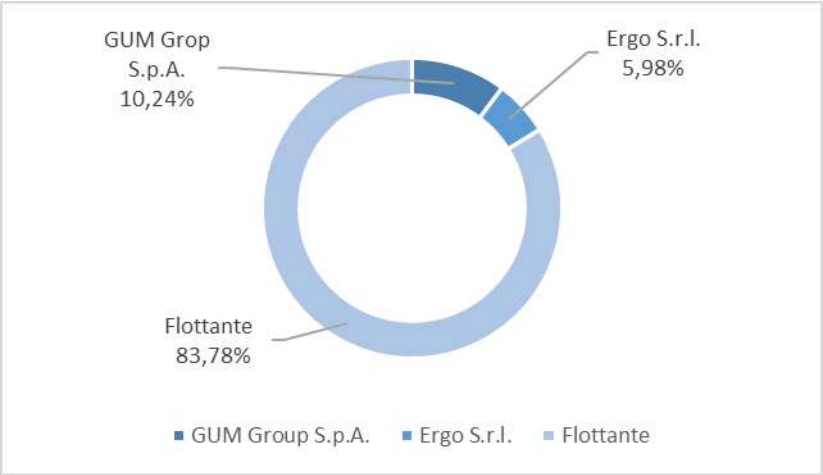
Società Di Revisione

BDO Audit Services S.r.l.

AZIONARIATO DI RIFERIMENTO CAPOGRUPPO

Expert.ai S.p.A. è una società con sede legale a Rovereto, in Via Fortunato Zeni 8 e con sede operativa a Modena, in Viale Virgilio 56/Q. La composizione societaria al 31 dicembre 2025 è indicata nella tabella di seguito.

Azionista	% su totale capitale azionario
GUM Group S.p.A	10,24
Ergo S.r.l.	5,98
Flottante	83,78
Totale	100

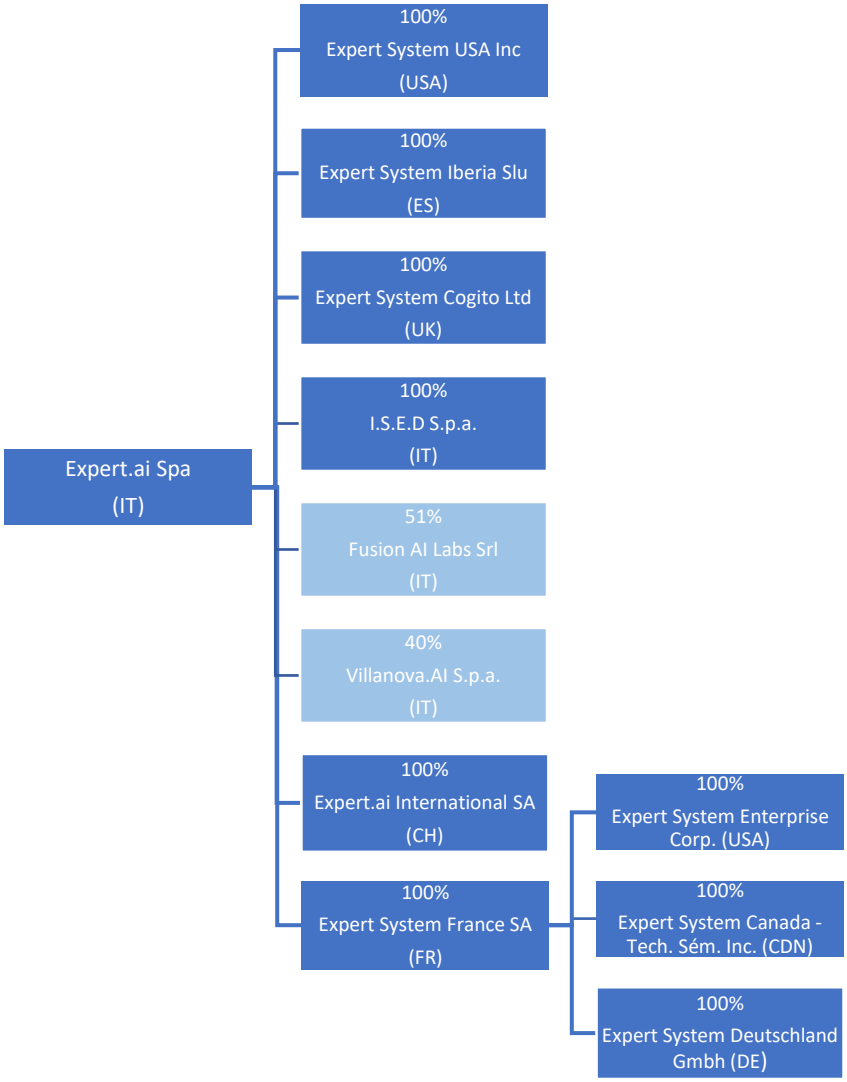


APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31/12/2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26/05/2026 ed è sottoposto a revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel corso degli ultimi esercizi il Gruppo ha consolidato la propria fisionomia di realtà che offre servizi all'intelligence aziendale e governativa, assumendo l'assetto rappresentato dal grafico seguente:



Rispetto al 31/12/2024 l'organigramma societario ha subito i seguenti cambiamenti:

- A maggio è stata costituita la società Fusion AI Labs s.r.l., controllata al 51%, come meglio descritto nel capitolo Principali eventi di rilievo.
- A maggio è stata costituita la joint venture Villanova.AI S.p.a., come meglio descritto nel capitolo Principali

eventi di rilievo.

- A luglio è stato acquisito il controllo della società I.S.E.D. S.p.A., come meglio descritto nel capitolo Principali eventi di rilievo.

Il gruppo Expert.ai vanta ad oggi una presenza e infrastruttura globale, con sedi ubicate in Italia, Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera, USA e Canada:



ATTIVITÀ

Expert.ai è un'azienda specializzata nell'implementazione di soluzioni *enterprise* di intelligenza artificiale (AI) per creare valore di business. L'azienda, fondata a Modena nel 1989, è oggi attiva in Europa e Nord America e, grazie anche alla collaborazione con un network di partner globale, è in grado di rispondere in modo efficace alle sfide di business più complesse nell'ambito dell'automazione della conoscenza e della gestione "intelligente" dei processi.

Facendo leva su un'ampia e profonda esperienza maturata attraverso centinaia di implementazioni di successo, Expert.ai affianca aziende e pubbliche amministrazioni nell'innovazione e nella trasformazione digitale, semplificando progettazione, implementazione e integrazione di soluzioni di AI scalabili, efficienti ed estremamente precise, sfruttando in modo pratico e ottimizzato le tecnologie più avanzate dell'AI.

Neuro-symbolic AI

Le soluzioni di Expert.ai integrano diverse tecnologie e modelli di AI. In particolare, l'azienda si differenzia per il suo approccio neuro-simbolico (neuro-symbolic AI), capace di coniugare l'apprendimento delle reti neurali con la precisione e la trasparenza del ragionamento simbolico[1]. Large language model (LLM) e Generative AI (GenAI), pur essendo potenti, sono in grado di individuare schemi e correlazioni nei dati ma non tracciano né rendono trasparente e comprensibile la logica che sta dietro una decisione o *output*. In pratica, non sono trasparenti e spiegabili perché funzionano in base a probabilità statistica, comportando rischi di allucinazioni che si aggiungono anche al problema di richiesta di enormi risorse computazionali in fase di addestramento e utilizzo, con un impatto rilevante in termini di consumo energetico e sostenibilità ambientale.
Con la neuro-symbolic AI si punta a oltrepassare questi limiti, garantendo explainability ("spiegabilità"), massima flessibilità, accuratezza, governance e ritorno sugli investimenti.

Inoltre, è ormai assodato che la maggior parte dei problemi aziendali richiede una combinazione di diverse tecniche di AI. LLM e GenAI sono solo un tassello del panorama molto più ampio di tecnologie e modelli di AI. Secondo Gartner, *"ignorare questo aspetto significa rischiare di sopravvalutare l'impatto della GenAI e di implementare la tecnologia per casi d'uso in cui non produrrà i risultati attesi."*[2] L'approccio orientato alla neuro-symbolic AI di Expert.ai è quindi coerente con l'obiettivo prioritario di guidare le organizzazioni ad adottare l'AI valutandone i benefici in modo pratico e tangibile, usando LLM e integrando tecniche potenti come la GenAI (ad esempio per restringere il campo di ricerca in scenari complessi) con l'AI simbolica per verificare e certificare la risposta corretta.

In questo modo, il percorso di adozione dell'AI diventa responsabile, trasparente e sostenibile, in grado di porre al centro persone, problemi da risolvere e obiettivi da raggiungere[3].

---

[1] *Definizione di Gartner di "Neuro-symbolic AI": Neuro-symbolic AI is a form of composite AI (*o Hybrid AI) *that combines machine learning methods and symbolic systems (for example, knowledge graphs) to create more robust and trustworthy AI models. This combination allows statistical patterns to be combined with explicitly defined rules and knowledge to give AI systems the ability to better represent, reason and generalize concepts. This approach provides a reasoning infrastructure for solving a wider range of business problems more effectively."* https://www.gartner.com/en/information-technology/glossary/neuro-symbolic-ai

[2] *"When Not to Use Generative AI"* - Gartner, Leinar Ramos - January 28, 2026

[3] Nominata "Leader" nei due report di Forrester "The Forrester Wave™: Document Mining and Analytics Platforms, Q2 2024" e "The Forrester Wave™: Test Mining and Analytics Platforms, Q2 2024", Expert.ai si è distinta per la capacità di sfruttare le migliori tecnologie disponibili sul mercato con quelle proprietarie (neuro-symbolic AI - knowledge graph, comprensione semantica - tecniche di apprendimento automatico, machine/deep learning, LLM e GenAI) secondo le diverse esigenze organizzative e gli obiettivi di business.

EidenAI Suite – la suite di soluzioni di Expert.ai ideata per mercati verticali

Il lancio di "EidenAI Suite" (dal greco antico, "eidénai" significa sapere, conoscere, comprendere) ha segnato una tappa fondamentale nel percorso di evoluzione di Expert.ai per rafforzare il posizionamento strategico. Eidenai Suite integra le tecnologie più avanzate in una suite modulare e flessibile, offrendo soluzioni complete, pronte all'uso e su misura per i mercati verticali, che pongono il cliente al centro per massimizzare valore e risultati, generando un impatto immediato sui processi aziendali.

L'obiettivo principale di EidenAI Suite è consentire alle organizzazioni di andare oltre al dato, trasformando il potenziale umano in un asset strategico, creando un ecosistema in cui AI e persone collaborano sinergicamente per generare valore reale. Un nuovo standard per affrontare anche le sfide più complesse nei percorsi di adozione dell'AI, sfruttando una profonda conoscenza dei processi industriali e una solida *expertise* tecnologica per trasformare ogni iniziativa in un vantaggio competitivo concreto.

CLIENTI

Banche e istituzioni finanziarie, assicurazioni, aziende del settore editoriale e dell'industria farmaceutica, organizzazioni della pubblica amministrazione, sanità, difesa e intelligence scelgono le soluzioni di Expert.ai per automatizzare la conoscenza su larga scala, gestire efficacemente enormi volumi di informazioni, migliorare i processi decisionali e abilitare nuovi livelli di efficienza sfruttando i dati giusti al momento giusto, e con grande velocità.

In questo scenario, con EidenAI Suite, Expert.ai mette a disposizione soluzioni pacchettizzate e verticalizzate, concepite per adattarsi in maniera agile a specifiche esigenze. Fra i principali settori verticali:

- **Banche e Servizi Finanziari** – gestione della compliance normativa, monitoraggio rischi e crimini finanziari associati alla clientela, efficientamento dell'operatività, assistenza al personale interno e miglioramento dell'interazione con la clientela;
- **Industria farmaceutica** – monitoraggio delle risorse legate agli studi clinici, potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo, maggior efficacia nella qualità delle cure e supporto all'analisi e alla prevenzione dei rischi operativi;
- **Industrial**, con particolare attenzione al **manufacturing** – gestione della compliance terze parti e ESG, supporto alle attività di assistenza tecnica, maggior efficienza nel comparto produttivo e nell'assistenza ai clienti;
- **Assicurazioni** – automazione dei processi core per aumentare la capacità dei team di lavoro, migliorare l'analisi dei rischi, accelerare la determinazione delle coperture ed effettuare analisi preliminari più rapide nella gestione dei sinistri;
- **Editoria e Media** – ottimizzazione dei processi di creazione e arricchimento dei contenuti migliorando i workflow e le attività manuali.

Nell'ambito della **Pubblica Amministrazione** (PA), la sinergia tra Expert.ai e ISED, avviata dopo l'acquisizione del 100% di ISED da parte di Expert.ai[4], punta a costruire un modello di intelligenza artificiale governata, capace di coniugare efficienza, sicurezza e valore pubblico con servizi digitali efficienti, trasparenti e scalabili. Con

[4] "*Acquisito il 100% del capitale sociale di "I.S.E.D. S.p.A.", società sw per soluzioni mission critical*" - Comunicato Stampa Expert.ai, 1 luglio 2025

l’acquisizione di ISED, infatti, Expert.ai ha strategicamente rafforzato la propria presenza nella PA, abbinando alla propria capacità di sviluppo di soluzioni AI la necessaria competenza di sviluppo di gestionali e competenze di dominio, soprattutto in ambito mission-critical, sanità locale e sistemi informativi territoriali per le emergenze sanitarie.

II. ATTIVITÁ DI RICERCA E SVILUPPO

Da sempre al centro della strategia di Expert.ai, gli investimenti in ricerca e sviluppo sono stati e continuano ad essere la base per l'attività dell'azienda, fondamentali per conservare il vantaggio competitivo e rimanere allo stato dell'arte nel campo dell'intelligenza artificiale applicata alla comprensione del linguaggio naturale.

I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali a cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni casi d'uso dei clienti.
Qui di seguito sono riportate le principali attività di ricerca e sviluppo dell'anno 2025.

Sviluppo dell'EidenAI Suite
Il focus principiale delle attività di ricerca e sviluppo ha visto la continuazione dello sviluppo della nuova suite di prodotti e, in particolare dei due componenti più rilevanti e cioè la piattaforma di analisi e monitoraggio di grandi volumi di informazioni (nome interno: Insight Engine) e della piattaforma di intelligenza artificiale.

Sviluppo dell'Insight Engine
L'Insight Engine è l'evoluzione dei prodotti sviluppati in precedenza ed è implementato in tutti i mercati verticali in cui opera Expert.ai (Banking, Insurance, Finance, Pharma, Life science, Manufacturing).
Le attività più importanti sono state concentrate su:
- implementazione e integrazione di un completo sottosistema di RAG (Retrieval-Augmented Generation) basato su di un approccio neurosimbolico ibrido: questo approccio garantisce tutte le funzionalità di un RAG basato sull'intelligenza artificiale generativa e consente di scalare su volumi molto più grandi (milioni di documenti rispetto a migliaia di documenti) garantendo allo stesso tempo maggiore velocità di risposta e migliore qualità dei risultati
- sviluppo ed integrazione di nuovi algoritmi di filtraggio e di scoring di documenti in base ai profili di interesse degli utilizzatori della soluzione
- nuove fonti informative scaricate ed analizzate in base a sofisticati algoritmi di discovery e crawling
- implementazione di funzioni di gap analysis, confronto ed estrazione di requisiti: la maggior parte dei mercati verticali in cui Expert.ai offre le sue soluzioni sono fortemente regolati e la capacità di analizzare leggi, regolamenti, linee guide e simili per individuare elementi di attenzione, aggiornamenti e requisiti è una caratteristica essenziale per un insight engine applicato a questi settori
- implementazione di un'interfaccia conversazionale che consente di interrogare la base di conoscenza in modo interattivo e naturale, similmente a quanto è diventato esperienza comune con applicativi come ChatGPT/Gemini e simili (ma in modo limitato a quanto memorizzato all'interno della soluzione).

Sviluppo della piattaforma di intelligenza artificiale
La piattaforma è contraddistinta da un ambiente integrato end-to-end e Web based per l'implementazione di progetti linguistici di thesaurus, categorizzazione ed estrazione e con l'integrazione di tecnologie di machine learning e deep learning.
Le attività più importanti sono state concentrate su:
- completamento della revisione dell'architettura del modulo di produzione per la riduzione dei costi di esercizio in ambienti cloud attraverso l'ottimizzazione della configurazione sincrona e l'implementazione di una modalità asincrona in grado di adattarsi in modo flessibile ed efficiente ai diversi volumi di traffico
- implementazione di un'architettura agentica che consente di definire workflow in maniera più semplice (basata su prompt in linguaggio naturale) e che possa utilizzare i concetti di agenti che collaborano fra loro per il raggiungimento

del risultato desiderato. Questa architettura si affianca a quella già esistente e consente di rendere molto più flessibile l'utilizzo della piattaforma all'interno di tutti gli use-case che il cliente desidera implementare

- implementazione di un componente di governance delle funzioni di AI basato su conoscenza esplicita e su logiche imperative per una riduzione delle allucinazioni, un controllo granulare dell'output e una governabilità dei risultati.

III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

TITOLO EXAI.MI

Di seguito si riporta quanto riguarda l'andamento del titolo di **Expert.ai** alla data del 31/12/2025*:

Mercato	*Euronext Growth Milan*
Capitale sociale	*€ 1.130.856,60*
Lotto minimo	*1,00*
Capitalizzazione	*€ 177.544.486*
Prezzo di chiusura	*€ 1,57*
Performance 1 mese	*-1,87%*
Performance 6 mesi	*10,72%*
Performance 1 anno	*18,93%*

** Fonte dati Bloomberg*

Grafico Perfomance & Volumi Expert.ai

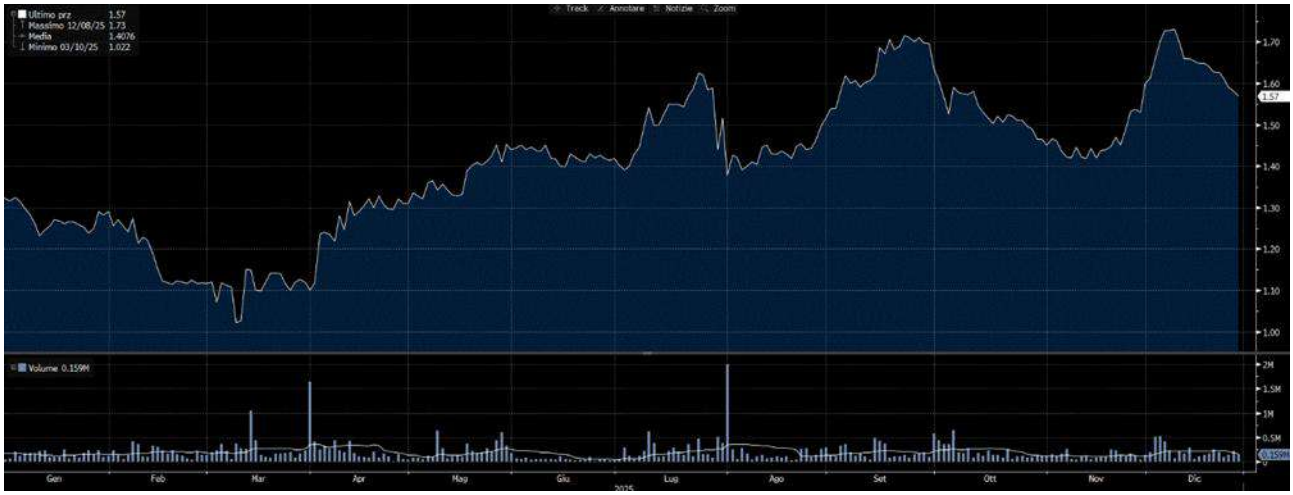
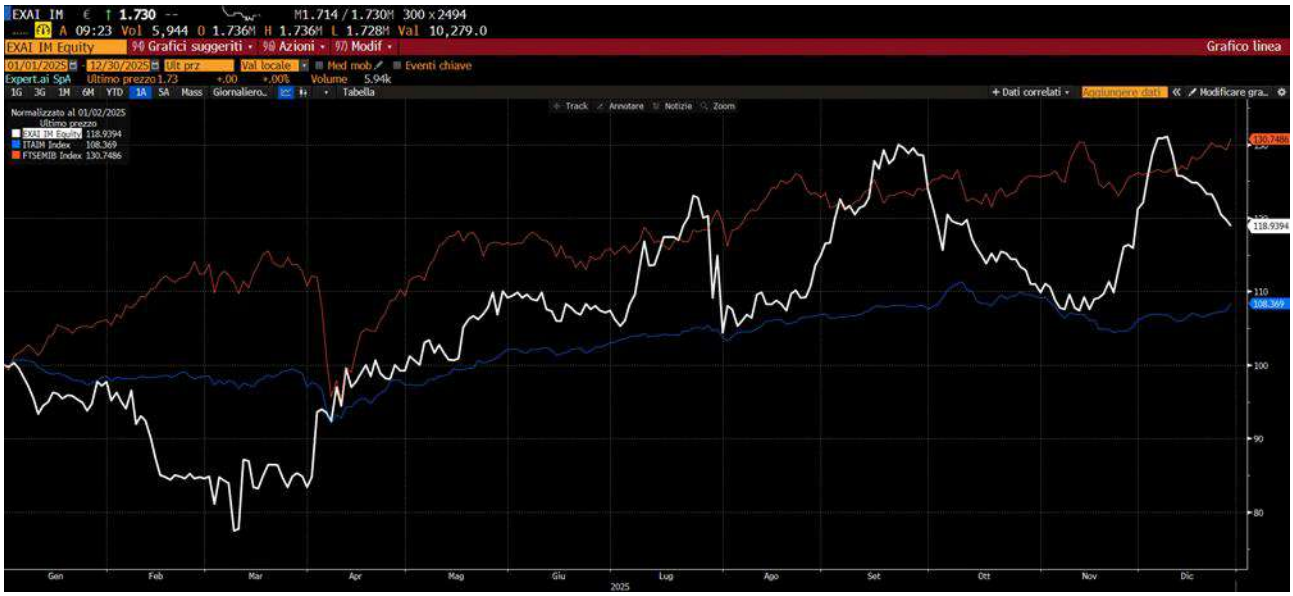


Grafico Performance Expert.ai


EXAI IM € 1.730 --
M1.714 / 1.730M 300 x 2494
A 09:23 Vol 5,944 O 1.736M H 1.736M L 1.728M Val 10,279.0
EXAI IM Equity
Grafici suggeriti
Azioni
Modif
Grafico linea
01/01/2025 - 12/30/2025
Ult prz
Val locale
Med mob
Eventi chiave
Expert.ai SpA
Ultimo prezzo 1.73
+.00
+.00%
Volume 5.94k
1G 3G 1M 6M YTD 1A 5A Mass Giornaliero..
Tabella
+ Dati correlati
Aggiungere dati
Modificare gra..
Track
Annotare
Notizie
Zoom
Normalizzato al 01/02/2025
Ultimo prezzo
EXAI IM Equity 118.9394
ITAIM Index 108.369
FTSEMIB Index 130.7486
130.7486
118.9394
110
108.369
100
90
80
Gen
Feb
Mar
Apr
Mag
Giu
Lug
Ago
Set
Ott
Nov
Dic
2025

PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai principali eventi che hanno interessato il **gruppo Expert.ai** nel corso dell'esercizio, si segnala quanto segue.

PRINCIPALI EVENTI DEL 2025

EVENTI FINANZIARI

Con effetto dal **1° gennaio 2025**, Expert.ai ha acquisito da Finix Technology Solutions S.r.l. un ramo d'azienda avente ad oggetto: contratti con 7 clienti di primaria importanza a cui vengono forniti i servizi applicativi e il supporto tecnico funzionale (c.d. managed services solutions), 14 contratti di lavoro con i dipendenti che prestano l'attività in favore dei clienti e i contratti con i subfornitori, anch'essi funzionali all'erogazione dei servizi.

Il **12 marzo 2025** Expert.ai ha comunicato

- il lancio di EidenAI Suite che consolida il ruolo di expert.ai come partner di riferimento per l'enterprise AI; si tratta di una suite di tool e soluzioni complete, pronte all'uso e su misura per i mercati verticali che integra le tecnologie più avanzate: dall'intelligenza artificiale neuro-simbolica all'ecosistema dei Large Language Models, Generative AI fino all'Agentic AI.
- l'introduzione di un nuovo assetto organizzativo con potenziamento dell'area Sales a supporto degli obiettivi di crescita.

Il **2 aprile 2025** Expert.ai ha annunciato la nomina del nuovo Senior VP Sales per il Sud Europa, completando così la struttura organizzativa, presentata in parallelo con la nuova proposizione commerciale EidenAI Suite, per accelerare su obiettivi di crescita ed espansione del business.

Il **22 maggio 2025** Expert.ai ha comunicato la sottoscrizione di un accordo di investimento per la nascita di "Fusion AI Labs", il nuovo centro di Ricerca e Sviluppo applicata sull'Intelligenza Artificiale, che accelera la strategia di crescita e aumenta le opportunità di innovazione tecnologica dell'azienda.

Il **29 giugno 2025** il Consiglio di Amministrazione ha nominato Dario Pardi Amministratore Delegato, individuato i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, costituito il Comitato Parti Correlate e verificato l'indipendenza degli amministratori.

Il **1° luglio 2025** il Consiglio di Amministrazione ha esercitato integralmente la delega per un aumento di capitale fino a Euro 20 milioni. È stato inoltre comunicata l'acquisito del 100% del capitale sociale di "I.S.E.D. S.p.A.", storica software house romana con una lunga tradizione nell'innovazione tecnologica nell'ambito della Pubblica Amministrazione e per soluzioni mission critical.

Il **31 luglio 2025** Expert.ai ha comunicato:

- l'intera sottoscrizione dell'aumento di capitale (al netto della residua tranche riservata agli ex azionisti di ISED, con sottoscrizione prevista in autunno)
- la sottoscrizione da parte dell'azionista di riferimento GUM Group S.p.A. per complessivi Euro 5 milioni
- la raccolta di ulteriori sottoscrizioni da parte di investitori terzi per un importo complessivo pari a circa Euro 12,9 milioni.

L'**8 agosto 2025** Expert.ai ha comunicato di aver ricevuto da parte dell'azionista Sofia Holding S.r.l. comunicazione di riduzione della propria partecipazione al di sotto della soglia di rilevanza del 5% del capitale sociale della Società.

L'**11 novembre 2025** Expert.ai ha annunciato la nomina di Graziano Boni a Direttore Generale della propria controllata

I.S.E.D. S.p.A.

Il **17 dicembre 2025** Expert.ai ha confermato i target consolidati di ricavi ed EBITDA per il 2025 previsti dal Piano Strategico 2025-2026.

Progetto Villanova

Il **7 aprile 2025** – Expert.ai e Tiscali hanno annunciato di aver raggiunto un'intesa non vincolante per un'operazione di investimento da parte di Expert.ai in una newco costituita da Tiscali nell'ambito del "Progetto Villanova", selezionato tra gli IPCEI-CIS per lo sviluppo di servizi di AI Generativa Multimodale.

Il **21 maggio 2025** è stata costituita Villanova.ai S.p.A. da Tiscali Italia S.p.A. ed Expert.ai S.p.A., con una partecipazione Expert pari al 40%. La società è incaricata di sviluppare il primo progetto di comune interesse europeo (IPCEI-CIS) dedicato alle tecnologie di Intelligenza Artificiale Generativa Multimodale, volto alla creazione di una catena del valore europea per infrastrutture e servizi cloud di nuova generazione.

Il **25 settembre 2025** Expert.ai e Tiscali hanno sottoscritto l'accordo di investimento nella partecipata Villanova.ai per l'avanzamento del Progetto Villanova, proposto da Tiscali Italia e selezionato dal MIMIT nell'ambito dei bandi di ricerca e sviluppo IPCEI. Il progetto rappresenta una delle iniziative più innovative nel panorama europeo dell'AI e del cloud.

Il Progetto Villanova mira a rivoluzionare il campo dell'AI attraverso la ricerca, lo sviluppo, la sperimentazione e l'implementazione di due soluzioni innovative in diversi scenari:

- **Intelligenza Artificiale Generativa Multimodale**: modelli che genereranno contenuti testuali e multimediali di alta qualità in tempo reale, fornendo al contempo previsioni accurate sulle serie temporali.
- **Framework open-source di facile utilizzo, basato sull'AI generativa**: progettato per facilitare la collaborazione tra esseri umani e AI, semplificando la creazione e la manutenzione di applicazioni avanzate.

Obiettivo del Progetto è la realizzazione di innovativi modelli generativi multimodali e multilingua (italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo) per settori chiave come turismo, industria 5.0, agricoltura, PA e ambito legale, confermando il ruolo strategico dell'Italia nell'ecosistema europeo dell'innovazione. Attraverso la realizzazione di un originale composable framework, il Progetto consentirà a startup e imprese, sia pubbliche sia private, di sviluppare applicazioni AI scalabili e fruibili nel cloud-edge continuum nel contesto europeo.

Grazie anche ad iniziative formative, partnership accademiche e accesso condiviso all'innovazione, il Progetto Villanova intende supportare la realizzazione di un hub nazionale attivo, catalizzatore per la crescita digitale, contribuendo a rendere l'Italia un punto di riferimento nel panorama dell'AI europea.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il **18 marzo 2025** Expert.ai ha comunicato di essere stata confermata dal magazine KMWorld nella top 100 delle realtà più innovative nell'ambito della gestione della conoscenza (KMWorld 100 Companies That Matter in Knowledge Management).

Il **19 marzo 2025** Expert.ai ha annunciato il potenziamento delle soluzioni per il settore assicurativo al più grande evento europeo dedicato all'Insurtech (Insurtech Insights Conference, Londra, 19-20 marzo 2025).

Il **27 marzo 2025** Expert.ai ha annunciato la partecipazione con Deloitte all'evento "AI & Insurtech" organizzato dall'Italian Insurtech Association per discutere di sfide, opportunità e casi d'uso dell'AI in un'industria assicurativa in cambiamento.

Il **3 aprile 2025** Expert.ai ha presentato "Clinical Trials Innovation", un'innovativa soluzione disponibile via EidenAI Suite che sfrutta tecnologie di AI all'avanguardia per semplificare le sperimentazioni, migliorare il reclutamento dei pazienti e garantire massimo allineamento fra studi clinici e dati del mondo reale.

Il **29 aprile 2025** Expert.ai ha comunicato di essere stata inserita nella FinCrimeTech50, la prestigiosa classifica

internazionale che premia le soluzioni tecnologiche più innovative nella lotta contro frodi, riciclaggio di denaro e crimini finanziari.

Il **14 maggio 2025** Expert.ai ha annunciato la vittoria di Enac, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, al Premio "John McCarthy" per il contributo strategico e innovativo nell'ideazione e nello sviluppo di un virtual agent di nuova generazione, in collaborazione con expert.ai, basato su un'architettura RAG (Retrieval-Augmented Generation) integrata con un approccio di Hybrid AI.

Il **19 maggio 2025** Expert.ai ha siglato una partnership con Protiviti, primario gruppo multinazionale di consulenza direzionale e tecnologica, per offrire soluzioni avanzate di Regulatory Change Management basate sull'AI.

Il **20 maggio 2025** Expert.ai ha comunicato il lancio di EIX-Regulation, innovativa soluzione di Hybrid AI, disponibile via EidenAI Suite, che supporta i professionisti in ambito compliance di banche, istituzioni finanziarie, assicurazioni e intermediari nelle attività di regulatory tracking e change management normativo.

Il **18 giugno 2025** Expert.ai ha comunicato di essere stata inclusa per il secondo anno consecutivo nella prestigiosa lista AIFinTech100 dedicata alle aziende più innovative nel mercato dell'AI per la trasformazione dei servizi finanziari.

L'**8 luglio 2025** Expert.ai ha annunciato, congiuntamente con Cegeka, società europea leader nella fornitura di soluzioni e servizi IT, una partnership per integrare un agente AI di compliance intelligence nell'offerta di Cegeka dedicata a monitoraggio, tracciabilità e analisi avanzata delle certificazioni aziendali.

L'**11 settembre 2025** Expert.ai ha comunicato il consolidamento dell'offerta per il mercato Media con funzionalità di AI ancora più avanzate, presentando tre nuove soluzioni disponibili su EidenAI.

Il **16 settembre 2025** Expert.ai ha annunciato, congiuntamente con Springer Nature, leader globale nell'editoria scientifica, una partnership strategica volta a trasformare la progettazione e la gestione degli studi clinici.

Il **30 settembre 2025** Expert.ai ha annunciato di essere stata confermata dalla società di ricerca specializzata FinTech Global fra le 100 aziende più innovative del mondo in ambito Insurtech.

Il **6 ottobre 2025** Expert.ai ha annunciato il lancio di nuove soluzioni di AI sviluppate per accelerare l'innovazione nel settore farmaceutico, volte a migliorare l'analisi dei dati e semplificare i processi di ricerca scientifica, liberando nuove opportunità per gli studi clinici e il progresso terapeutico.

Il **15 ottobre 2025** Expert.ai ha presentato la nuova offerta di soluzioni per il mercato assicurativo disponibili su EidenAI Suite, pensate per supportare in modo ancora più efficace assicurazioni, intermediari, amministratori di terze parti (TPA) e broker.

Il **15 ottobre 2025** Expert.ai ha comunicato che la controllata ISED si è aggiudicata, in RTI con primari attori nell'ambito dell'integrazione dei sistemi informativi, la gara indetta da InnovaPuglia S.p.A., per l'aggiornamento e la gestione del Sistema Informativo del servizio di Emergenza-Urgenza 118 del Servizio Sanitario Regionale pugliese.

Il **21 ottobre 2025** Expert.ai ha partecipato alla presentazione ufficiale di Fusion AI Labs, il centro d'eccellenza che unisce ricerca applicata, formazione e innovazione per il futuro dell'AI in Italia e in Europa, nato dalla sottoscrizione di un accordo di investimento il 22 maggio 2025 (società partecipata da Expert.ai per il 51% e da AI Fusion Holding S.r.l. per il 49% del capitale sociale).

Il **4 novembre 2025** Expert.ai ha comunicato il consolidamento della partnership strategica con S&P Global Commodity Insights, la divisione energia e materie prime di S&P Global, per migliorare l'elaborazione intelligente dei contenuti e accelerare la trasformazione digitale nel settore dell'energia e delle commodity.

Il **25 novembre 2025** Expert.ai ha presentato EIX-Customer Screening per il monitoraggio e l'analisi "intelligente" delle notizie avverse in ambito finanziario, una soluzione disponibile su EidenAI Suite che raccoglie l'esperienza maturata al fianco di primarie realtà del mondo bancario e finanziario per rafforzare antiriciclaggio e compliance.

Il **2 dicembre 2025** Expert.ai ha comunicato che EidenAI Suite ha ottenuto la qualificazione ACN QC1 che regola i requisiti di qualità, sicurezza ed eccellenza operativa secondo il regolamento dell'Agenzia per la cybersicurezza Nazionale (ACN) previsto per i servizi e le soluzioni in cloud per la Pubblica Amministrazione.

Il **9 dicembre 2025** Expert.ai ha comunicato che la controllata ISED si è aggiudicata la gara per la fornitura di servizi di sviluppo software e manutenzione del fascicolo sanitario elettronico della Regione Lazio.
Il **10 dicembre 2025** Expert.ai ha annunciato di essere stata inserita per il secondo anno consecutivo nella prestigiosa "RegTech100", la classifica dedicata alle 100 aziende più innovative nel campo della Regulatory Technology, consolidando il proprio posizionamento nel mercato di banche e istituzioni finanziarie quale realtà di riferimento nel regulatory tracking & change management.
Il **16 dicembre 2025** Expert.ai ha comunicato che la controllata ISED si è aggiudicata la gara indetta da InnovaPuglia S.p.A. per la fornitura dei servizi ICT a supporto della trasformazione digitale della PA della Regione Puglia.
Il **29 dicembre 2025** Expert.ai ha annunciato la partnership con l'Investment Club LA4G, Luiss Alumni 4 Growth, cui partecipano laureati e docenti dell'Ateneo oltre ad alcune importanti aziende, con il principale obiettivo di intervenire nell'Investment Advisory Board (IAB) nella fase di analisi e valutazione delle opportunità di investimento.

Andamento economico generale[5]

Nel terzo trimestre del 2025 l'economia statunitense ha continuato a crescere in misura marcata. Come nella prima metà dell'anno, gli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale hanno fornito un significativo contributo, alimentando al contempo il commercio internazionale. Il vigore degli scambi globali ha sospinto l'attività economica in Cina, in un contesto di debolezza della domanda interna. L'OCSE prefigura per il 2026 un lieve indebolimento della crescita mondiale, sulla quale pesano i rischi al ribasso connessi con le tensioni commerciali e geopolitiche e con possibili correzioni sui mercati finanziari nel settore tecnologico.
Nei mesi estivi il PIL dell'area ha lievemente accelerato, con andamenti molto eterogenei tra i principali paesi. Secondo nostre valutazioni, il prodotto è aumentato in misura moderata in autunno, sostenuto in particolare dal nuovo incremento dell'attività nei servizi. Lo scorso dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al rialzo le proiezioni di crescita del PIL dell'area, all'1,2 per cento nell'anno in corso e all'1,4 nel biennio 2027-28. L'inflazione al consumo, che nella media del 2025 si è collocata al 2,1 per cento, è prevista in lieve diminuzione sia nel 2026 sia nel 2027.
Nelle riunioni di ottobre e di dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali.

Lo scenario dell'economia nazionale[6]

Nel terzo trimestre il PIL dell'Italia è leggermente aumentato, per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il PNRR. I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta, risentendo di attese ancora sfavorevoli sull'evoluzione del quadro economico internazionale.
Nelle proiezioni di Banca d'Italia elaborate in dicembre, si prefigura una crescita del prodotto dello 0,6 per cento nel 2026, che si rafforzerebbe nel biennio 2027-28.
Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali. Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto; quello di partecipazione al mercato del lavoro è diminuito tra i giovani.
Nel quarto trimestre l'inflazione si è collocata su livelli bassi nel confronto con l'area dell'euro, per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia. L'inflazione al netto delle componenti più volatili è scesa al di sotto del 2 per cento.

[5] Fonte: Bollettino Economico 1/2026 di Banca d'Italia

[6] Fonte: Bollettino Economico 1/2026 di Banca d'Italia

In autunno il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti si sono mantenuti sostanzialmente invariati. I finanziamenti alle famiglie e alle imprese hanno accelerato. Tra i settori di attività economica, si è rafforzata l'espansione del credito alle aziende dei servizi ed è tornata positiva la dinamica dei prestiti nelle costruzioni; si è attenuata la flessione nella manifattura.
Sulla base delle informazioni più recenti, nel 2025 in rapporto al PIL l'indebitamento netto si sarebbe ridotto e il debito pubblico sarebbe invece cresciuto. La legge di bilancio approvata lo scorso dicembre lascia invariato il disavanzo nel 2026 rispetto alla legislazione previgente e lo aumenta di 0,3 punti percentuali di PIL in media all'anno nel biennio successivo.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Il mercato globale dell'intelligenza artificiale (AI) continua a espandersi con tassi di crescita molto elevati, riflettendo sia l'adozione crescente da parte delle imprese sia gli investimenti infrastrutturali su larga scala.

Secondo Gartner[7], gli investimenti globali per soluzioni di AI raggiungeranno circa 2,52 trilioni di dollari nel 2026, con una crescita di circa il 44 % rispetto al 2025. In base alle stime di IDC[8] del *Worldwide Artificial Intelligence IT Spending Market Forecast*, la spesa globale per l'AI crescerà del 31,9% anno su anno nel periodo 2025-2029, fino a raggiungere 1,3 trilioni di dollari nel 2029, sulla spinta dell'espansione delle applicazioni basate su Agentic AI. Anche per Forrester Research[9] saranno gli investimenti in AI a trainare la spesa tecnologica globale, che si prevede crescerà del 7,8% nel 2026, raggiungendo i 5,6 trilioni di dollari.

La corsa all'AI trova riscontro anche nel mercato italiano. Stando ai risultati 2025 dell'Osservatorio Artificial Intelligence del Politecnico di Milano, nel corso del 2025 il mercato dell'AI ha raggiunto il valore di 1,8 miliardi di euro, in crescita del +50% rispetto al 2024[10]. La crescita è trainata anche dalla Generative AI, che pesa per il 46% del mercato (tra soluzioni GenAI e progetti ibridi), mentre il restante 54% riguarda iniziative prevalentemente basate su machine learning.

L'espansione del mercato e degli investimenti si accompagna tuttavia a una realtà più complessa. I dati sull'adozione dell'AI generativa pubblicati attraverso l'iniziatica Nanda (Networked Agents and Decentralized AI) del MIT Media Lab hanno evidenziato che a fronte di investimenti stimati tra 30 e 40 miliardi di dollari da parte delle imprese, il 95% delle iniziative pilota di GenAI non produce alcun ritorno sugli investimenti o impatto misurabile[11]. Queste dinamiche riflettono la complessità di spostare i progetti AI da fase pilota a produzione duratura, complice sia il divario tra aspettative iniziali e risultati effettivi, sia l'assenza di una strategia strutturata che integri competenze adeguate, solida conoscenza tecnologica, una governance chiara con gestione efficace dei dati e un presidio organizzativo interno capace

[7] *"Gartner Says Worldwide AI Spending Will Total $2.5 Trillion in 2026"* – Gartner, 15 gennaio 2026

[8] *"Agentic AI to Dominate IT Budget Expansion Over Next Five Years, Exceeding 26% of Worldwide IT Spending, and $1.3 Trillion in 2029, According to IDC"* – Intenational Data Corporation (IDC), 26 agosto 2025

[9] *"Global Technology Spending Will Grow A Record 7.8% In 2026 To Reach $5.6 Trillion"* – Forrester Research, 2 febbraio 2026

[10] *"Artificial Intelligence: adozione, trasformazione, equilibrio"* – Osservatorio Artificial Intelligence, Politecnico di Milano (https://www.osservatori.net/artificial-intelligence/), 5 febbraio 2026

[11] *"The GenAI Divide: State of AI in Business 2025"* – MIT Nanda, luglio 2025

di guidarne l'implementazione[12]. In generale, la principale sfida riguarda la governance (rischio di allucinazioni, bias, ecc.), fondamentale per passare dalla sperimentazione alla produzione su larga scala, evidenziando la necessità non solo di garantire una supervisione continua ma anche di dare spazio ad altri approcci oltre alla GenAI, dando priorità a linee guida etiche e allo sviluppo di una cultura di responsabilità e trasparenza all'interno delle organizzazioni[13].

Sul principio della supervisione da parte dei professionisti (*human-in-the-loop*), andando oltre all'hype della GenAI per accelerare la possibilità di liberare il potenziale dell'AI in ambito enterprise, Expert.ai è stata pioniera, profilandosi come una delle prime realtà AI in grado di sfruttare le migliori tecnologie disponibili sul mercato con quelle proprietarie (neuro-symbolic AI, knowledge graph, tecniche di apprendimento automatico – machine/deep learning - large language models e GenAI) e condividere la necessità di una intelligenza artificiale responsabile, di cui beneficiare in modo sostenibile, secondo una logica di approccio trasparente, spiegabile, *green* e *human-centered*[14]. Nel complesso ecosistema dell'AI, Expert.ai si posiziona infatti come solido punto di riferimento per l'implementazione di soluzioni AI verticali e specialistiche, sviluppando e integrando soluzioni ottimizzate per industry e/o per flussi di lavoro specifici, con forte focus su casi d'uso concreti. In partnership con system integrator e consulenti tecnologici, Expert.ai facilita l'adozione dell'AI direttamente nei processi IT esistenti, differenziandosi dai provider di infrastrutture di base o dai grandi hyperscaler/cloud provider così come dagli sviluppatori di modelli generalisti per porsi al centro dell'adozione AI a livello enterprise mirata al valore di business.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025, comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A.
Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti esprimono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziarie ed i più significativi indici di bilancio.
Si ricorda che per l'esercizio 2024 erano stati riclassificati in apposita voce una serie di costi di natura eccezionale legati alla ristrutturazione aziendale che si è realizzata contestualmente al cambio del management e dell'aumento di Capitale fino a 30 milioni (avviato in maggio e conclusosi in luglio 2024 con la sottoscrizione integrale dell'importo).
Mentre il 2024 si è caratterizzato come l'esercizio di ritorno alla profittabilità, il 2025 vuole essere improntato alla crescita, al fine di affermarsi con un player di riferimento nel settore dell'Intelligenza Artificiale applicata alla comprensione del linguaggio naturale (NLU) per l'analisi e la gestione delle informazioni non strutturate.

Principali dati economici

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, che comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di

[12] Secondo Gartner, almeno il 30% dei progetti che includono l'uso della GenAI saranno abbandonati entro la fine del 2025 (*"Gartner Predicts 30% of Generative AI Projects Will Be Abandoned After Proof of Concept By End of 2025"* - Gartner, July 29, 2024). Il principale ostacolo all'adozione della GenAI è la capacità di dimostrarne il reale valore per la carenza di talenti/professionalità, difficoltà tecniche/tecnologiche, problemi relativi ai dati e, ancora, la mancanza di allineamento aziendale ma anche di piena fiducia nell'IA (*"Gartner Survey Finds Generative AI Is Now the Most Frequently Deployed AI Solution in Organizations"* - Gartner, May 7 2024)

[13] *"Latest Hype Cycle for Artificial Intelligence Goes Beyond GenAI"* - Gartner, 8 luglio 2025

[14] [1] *"Expert.ai Advances Responsible AI in the Enterprise with Green Glass Approach"* - Expert.ai, 15 dicembre 2022 Approccio "Green Glass" per favorire l'AI responsabile in ambito aziendale - expert.ai | expert.ai

consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A., evidenzia quanto di seguito esposto (dati in Euro):

Gruppo Expert.ai			Principali dati economici	Expert.ai S.p.A.		
FY 2025	FY 2024	VAR		FY 2025	FY 2024	VAR
47.821.460	32.394.512	48%	VALORE DELLA PRODUZIONE	41.638.817	28.744.884	45%
8.544.834	3.386.098	>100%	Margine operativo lordo (EBITDA adjusted)	12.356.930	4.862.377	>100%
(951.899)	(4.968.505)	81%	Risultato operativo (EBIT adjusted)	3.717.208	(2.737.423)	>100%
(5.694.750)	(10.060.348)	43%	Risultato netto dell'esercizio	(12.538.729)	(13.717.526)	9%

I valori di EBITDA adjusted e EBIT adjusted sono mostrati al netto degli oneri straordinari, come meglio specificato più avanti in questo stesso paragrafo.

Il conto economico riclassificato del **Gruppo Expert.ai** è il seguente (in Euro).

Conto economico consolidato	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**Variazione**
Ricavi delle vendite	39.618.016	24.533.326	15.084.689
Proventi diversi	3.052.563	2.815.839	236.724
Variazione delle rimanenze	0	0	0
Ricavi totali	**42.670.579**	**27.349.166**	**15.321.413**
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	5.150.881	5.045.346	105.535
Valore della produzione operativa	**47.821.460**	**32.394.512**	**15.426.948**
Costi esterni operativi	(18.174.326)	(11.416.270)	(6.758.055)
Valore aggiunto	**29.647.135**	**20.978.242**	**8.668.893**
Costo del personale	(21.102.301)	(17.592.143)	(3.510.157)
Margine Operativo Lordo (EBITDA adjusted)	**8.544.834**	**3.386.098**	**5.158.736**
Ammortamenti e accantonamenti	(9.496.733)	(8.354.603)	(1.142.129)
Risultato Operativo (EBIT adjusted)	**(951.899)**	**(4.968.505)**	**4.016.607**
Risultato dell'area finanziaria	(2.793.288)	(588.608)	(2.204.680)
Risultato Ordinario	**(3.745.187)**	**(5.557.113)**	**1.811.926**
Costi esterni operativi – Oneri straordinari	(1.617.781)	(1.151.252)	(466.528)
Costo del personale – Oneri straordinari	0	(2.317.514)	2.317.514
Risultato Prima delle imposte	**(5.362.967)**	**(9.025.880)**	**3.662.912**
Imposte sul reddito	(331.783)	(1.034.468)	702.686
Risultato netto	**(5.694.750)**	**(10.060.348)**	**4.365.598**

I ricavi delle vendite hanno registrato una crescita significativa, pari a circa il 61% rispetto allo scorso anno, confermando un'accelerazione importante del business concentrata nel mercato domestico; i ricavi conseguiti in Italia rappresentano infatti l'81% del totale rispetto al 61% dello scorso anno.

Le filiali americane hanno registrato una flessione di Euro 2,6 milioni e analogo decremento hanno registrato i ricavi conseguiti verso clienti americani. Tale variazione è in parte ascrivibile al rinnovo del team commerciale in Expert System Enterprise Corp. in corso d'anno.

Si riporta di seguito il breakdown dei ricavi totali (al netto dei proventi diversi) per tipologia:

Descrizione	**31/12/2025**	**%**	**31/12/2024**	**%**	**Variazione**
Licenze periodiche	18.742.764	47%	13.385.551	55%	5.357.213

Manutenzioni	1.097.469	3%	2.400.284	10%	(1.302.815)
Licenze perpetue	0	0%	612	0%	(612)
Servizi professionali	14.693.973	37%	6.724.455	27%	7.969.518
Supporto tecnico-funzionale	4.180.620	11%	0	0%	4.180.620
Hosting	711.953	2%	1.029.996	4%	(318.042)
Other	191.236	0%	992.428	4%	(801.192)
Totale	**39.618.016**	**100%**	**24.533.326**	**100%**	**15.084.689**

Le licenze periodiche registrano un incremento del 40%, riconducibile anche al progetto Villanova sopra descritto.

I ricavi da manutenzione rilevano il fisiologico calo legato al cambio di business in atto ormai da anni finalizzato a sostituire la vendita di licenze perpetue con quella di licenze temporanee.

I ricavi per servizi professionali registrano un incremento di quasi Euro 8 milioni dovuto all'ingresso nel perimetro di consolidamento di ISED SpA per Euro 5,1 milioni e per ricavi verso Villanova SpA per Euro 4 milioni.

I ricavi da supporto tecnico-funzionale per circa Euro 4,2 milioni (11% del totale) si riferiscono ai servizi applicativi (c.d. *managed services solutions*), riconducibili al ramo d'azienda acquisito da Finix Technology Solutions S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 2025.

I **ricavi totali** pari a Euro 42,7 milioni confermano il pieno raggiungimento del target previsto dal Piano Strategico 2025-2026 comunicato in data 28 marzo 2025, che stimava ricavi nel range compreso tra Euro 37 e 43 milioni. Tale performance è principalmente ascrivibile alla combinazione della crescita organica e della crescita per linee esterne con il contributo di ISED S.r.l. acquisita a luglio 2025, nonché all'avanzamento del progetto Villanova.

L'incremento di **immobilizzazioni per lavori interni**, rappresentati dagli investimenti in ricerca e sviluppo, sono pari a Euro 5,2 milioni, a dimostrazione della centralità che tali investimenti rivestono nella politica di Expert.ai sempre rivolta al costante sviluppo della propria tecnologia. Tali incrementi sono in linea rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 5 milioni).

Il valore della produzione risulta in crescita del 48%, prevalentemente per l'andamento favorevole dei ricavi.

L'incremento dei costi operativi esterni pari a Euro 6,8 milioni è collegato all'acquisizione del ramo di azienda da Finix Technology Solutions S.r.l. per Euro 3,0 milioni, all'acquisizione di ISED S.p.A. per Euro 1,6 milioni, a costi accessori per le acquisizioni per Euro 1,5 M€.
L'incremento dei costi del personale pari a Euro 3,5 milioni è collegato all'acquisizione del ramo di azienda da Finix Technology Solutions S.r.l. per Euro 0,8 milioni, all'acquisizione di ISED S.p.A. per Euro 2,0 milioni nonché ad altri effetti legati al personale entrato nella seconda metà del 2024 e il cui impatto si è manifestato sull'intero esercizio 2025 (Euro 0,7 milioni).

L'**EBITDA** è positivo per Euro 8,5 milioni, in miglioramento per Euro 5,2 milioni rispetto allo scorso anno (positivo per Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2024). Conferma anch'esso il pieno raggiungimento del target previsto dal Piano Strategico 2025-2026 comunicato in data 28 marzo 2025, che stimava EBITDA nel range compreso tra Euro 6 e 10 milioni. Il mantenimento di un EBITDA positivo per il secondo esercizio successivo all'ingresso del nuovo management e il raggiungimento del target testimoniano la validità delle strategie adottate e il progresso verso una profittabilità strutturale, coerente con una crescita sostenibile del Gruppo.

L'**EBIT** è negativo per Euro 1,0 milioni (negativo per Euro 5,0 milioni al 31 dicembre 2024), a fronte di ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 8,6 milioni, riferibili principalmente a costi di sviluppo capitalizzati il cui ammortamento è pari a Euro 6,8 milioni e alle concessioni acquisite con il ramo di azienda Finix per Euro 1,6 milioni.
Il risultato della **gestione finanziaria** negativo per Euro 2,8 milioni registra un decremento rispetto al 31 dicembre 2024 (negativo per Euro 0,6 milioni) prevalentemente a causa della presenza di perdite su cambi e della svalutazione di Euro 1,8 milioni nella partecipazione in Villanova S.p.A., partecipata al 40% e valutata secondo il metodo del Patrimonio Netto.
Anche il 2025 è stato caratterizzato da attività di carattere non ricorrente, prevalentemente dedicate alle operazioni di M&A. Per una migliore rappresentazione del conto economico gestionale, si ritiene quindi opportuno isolare oneri straordinari per totali Euro 1,6 milioni riferibili a spese per consulenze esterne.

Il **risultato netto** evidenzia una perdita pari ad Euro 5,7 milioni (Euro 10,1 milioni al 31 dicembre 2024).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	**31/12/2025**	**31/12/2024**
ROE netto	(0,13)	(0,32)
ROE lordo	(0,13)	(0,28)
ROI	(0,02)	(0,15)
ROS	(0,02)	(0,20)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del **Gruppo Expert.ai** confrontato con quello al 31/12/2024 è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale Consolidato	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**Variazione**
Immobilizzazioni Immateriali nette	20.333.709	16.861.434	3.472.275
Diritti d'uso netti	1.946.939	1.323.451	623.487
Immobilizzazioni Materiali nette	554.512	559.658	(5.146)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	26.409.814	12.534.222	13.875.592
Capitale immobilizzato	**49.244.973**	**31.278.766**	**17.966.208**
Attività finanziarie a breve termine	0	0	0
Rimanenze	0	0	0
Crediti v/clienti	25.510.811	16.444.816	9.065.994
Altri crediti	3.395.060	4.858.354	(1.463.294)
Ratei e risconti attivi	1.526.199	1.046.033	480.166
Attività d'esercizio a breve termine	**30.432.070**	**22.349.203**	**8.082.866**
Debiti v/fornitori	(7.951.938)	(4.215.774)	(3.736.165)
Acconti	(556.542)	(215.975)	(340.568)
Debiti tributari e previdenziali	(2.476.919)	(1.268.190)	(1.208.729)
Altri debiti	(3.577.615)	(2.446.482)	(1.131.133)
Ratei e risconti passivi	(2.925.743)	(4.797.388)	1.871.645
Passività d'esercizio a breve termine	**(17.488.758)**	**(12.943.809)**	**(4.544.949)**
Capitale d'esercizio netto	**12.943.312**	**9.405.394**	**3.537.918**
Trattamento di fine rapporto	(5.874.657)	(4.127.761)	(1.746.896)
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	(3.519.435)	(2.054.145)	(1.465.291)
Altre passività a medio e lungo termine	(1.750.526)	(924.656)	(825.870)

Passività a medio/lungo termine	**(11.144.619)**	**(7.106.562)**	**(4.038.058)**
CAPITALE INVESTITO	**51.043.666**	**33.577.598**	**17.466.068**
Patrimonio netto	(43.959.666)	(31.882.881)	(12.076.785)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(13.644.272)	(15.383.265)	1.738.992
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.560.273	13.688.547	(7.128.275)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(51.043.666)**	**(33.577.598)**	**(17.466.068)**

Il capitale immobilizzato pari a Euro 49,2 milioni (Euro 31,3 milioni al 31 dicembre 2024) ha subito un aumento complessivo pari ad Euro 18 milioni. Tale aumento è dato principalmente dall'effetto combinato di:

- Allocazione ad immobilizzazioni immateriali dell'acquisto dell'azienda I.S.E.D S.p.A. per 3,9 milioni ed a capitalizzazioni di concessioni derivanti dall'acquisto del ramo di azienda Finix per 2,8 milioni;
- Prestito erogato alla consociata Villanova.AI S.p.A. per 18,6 milioni.

Prendendo in esame l'**attivo corrente**, si evidenzia un incremento di Euro 8,1 milioni dovuto all'effetto combinato dell'incremento dei crediti verso clienti per Euro 9,0 milioni (di cui 7,0 milioni riferiti a clienti di ISED) e dall'incremento di ratei e risconti attivi per Euro 0,5 milioni, parzialmente compensato dal decremento degli altri crediti per Euro 1,5 milioni

Le **passività d'esercizio a breve** termine registrano un incremento di Euro 4,5 milioni per effetto combinato del incremento dei debiti verso fornitori per Euro 3,7 milioni (di cui 2,4 milioni riferiti a clienti di ISED), dei debiti tributari e previdenziali per Euro 1,2 milioni, degli altri debiti per Euro 1,1 milioni (e tra questi in particolare dei debiti verso dipendenti per Euro 0,9 milioni), di acconti ricevuti per euro 0,3 milioni, parzialmente compensato dal decremento dei ratei e risconti passivi per Euro 1,9 milioni.

Il **capitale d'esercizio netto** risulta dunque superiore rispetto all'esercizio precedente per Euro 3,5 milioni; il valore ampiamente positivo del capitale d'esercizio netto consente comunque di mantenere un sostanziale equilibrio della gestione corrente.

Le **passività a medio e lungo termine** registrano un incremento pari a Euro 4 milioni, dovuto prevalentemente all'aumento del TFR per Euro 1,7 milioni (riferibili a dipendenti ISED), all'aumento di ratei e risconti passivi oltre i 12 mesi per Euro 1,5 milioni e delle altre passività a medio/lungo termine per Euro 0,8 milioni (dovuti ad incremento fondo rischi per 0,6 milioni).

Di seguito si riportano alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2024.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Margine primario di struttura	(5.285.307)	604.115
Quoziente primario di struttura	0,89	1,02
Margine secondario di struttura	15.984.149	21.039.797
Quoziente secondario di struttura	1,32	1,67

Il **margine primario di struttura** ed il correlato indice di auto-copertura del capitale fisso sono indicatori che esprimono come il Gruppo riesce a finanziare le immobilizzazioni; essi mettono in correlazione il valore del patrimonio netto con il capitale immobilizzato (come quantificato nella tabella sottostante).

Il risultato del margine primario di struttura, con il correlato indice inferiore all'unità per entrambe i periodi presi a riferimento, indica che il Gruppo non è in grado di coprire l'intero fabbisogno finanziario per gli investimenti in attività immobilizzate, attraverso il capitale proprio, dovendo quindi ricorrere a finanziamenti esterni.

	31/12/2025	31/12/2024
Patrimonio netto (A)	**43.959.666**	**31.882.881**
Immobilizzazioni immateriali nette	20.333.709	16.861.434
Diritti d'uso netti	1.946.939	1.323.451
Immobilizzazioni materiali nette	554.512	559.658
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	26.409.814	12.534.222
Capitale immobilizzato (B)	**49.244.973**	**31.278.766**
Margine primario di struttura (A-B)	**(5.285.307)**	**604.115**
Quoziente primario di struttura (A/B)	**0,89**	**1,02**

Il **margine secondario di struttura** consiste nella differenza tra capitali permanenti e immobilizzazioni di ogni tipo; in questo caso, dunque, vengono presi in considerazioni anche i finanziamenti a medio-lungo termine (come quantificato nella tabella sottostante), quindi le passività consolidate (esempio mutui, fondi TFR e, più in generale, tutti i debiti che non verranno coperti nei dodici mesi seguenti).

Il risultato del margine secondario di struttura mette in luce come le fonti di finanziamento durevoli non coprano gli investimenti a lungo termine; le ragioni sono da individuare prevalentemente nella riduzione del patrimonio netto per via delle perdite registrate negli ultimi esercizi, nonostante il miglioramento della posizione finanziaria netta.

	31/12/2025	31/12/2024
Patrimonio netto (A)	43.959.666	31.882.881
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (B)	13.644.272	15.383.265
Altre passività a medio e lungo termine (C)	1.750.526	924.656
Trattamento di fine rapporto (D)	5.874.657	4.127.761
Capitale immobilizzato (E)	49.244.973	31.278.766
Margine secondario di struttura (A + B + C + D - E)	**15.984.149**	**21.039.797**
Quoziente secondario di struttura (A + B + C + D)/E	**1,32**	**1,67**

L'indice di indebitamento è migliorato rispetto a quello del 31/12/2024 ed indica che l'attività del Gruppo è finanziata con i debiti correnti e a medio lungo termine che, sommati tra loro, sono leggermente inferiori rispetto ai mezzi propri; anche grazie all'aumento di capitale eseguito nel mese di luglio 2025 e di cui si è già dato atto nella presente Relazione, riportando l'indice al di sotto del 100%.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Passività entro 12 mesi (A)	19.175.171	12.553.835
Passività oltre 12 mesi (B)	21.269.456	20.435.682
Mezzi propri (C)	43.959.666	31.882.881
Quoziente di indebitamento complessivo (A+B)/C	**0,92**	**1,03**

Principali dati finanziari

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo (o Posizione Finanziaria Netta) è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. Include inoltre le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi (così come definito dagli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-

382-1138" e ripreso da CONSOB nella comunicazione 5/21 del 29 aprile 2021).

Si segnala che la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo è il seguente:

Posizione finanziaria Netta	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
A - Disponibilità liquide	11.163.744	18.087.439	(6.923.695)
B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C- Altre attività finanziarie correnti	8.686	8.523	163
D- Liquidità (A + B + C)	11.172.429	18.095.961	(6.923.532)
E - Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente	2.169.835	2.464.725	(294.890)
F - Parte Corrente del debito finanziario non corrente	2.442.322	1.942.689	499.633
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	4.612.157	4.407.414	204.743
H - Indebitamento finanziario corrente netto (D-G)	6.560.273	13.688.547	(7.128.275)
I - Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	9.671.992	11.679.985	(2.007.992)
J - Strumenti di debito	3.211.000	2.942.000	269.000
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	761.280	761.280	-
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	13.644.272	15.383.265	(1.738.992)
M - Posizione finanziaria Netta (H-L)	**(7.084.000)**	**(1.694.717)**	**(5.389.282)**

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha visto diminuire le proprie disponibilità liquide per Euro 6,9 milioni per le ragioni di seguito riassunte.

La gestione del capitale circolante netto ha generato liquidità per circa euro 10,4 milioni prevalentemente per l'effetto combinato di un EBITDA positivo e dell'aumento dei debiti correnti. Per contro l'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 14,4 milioni a causa degli investimenti in ricerca e sviluppo, delle operazioni di M&A e degli investimenti in altre partecipazioni.

Le principali uscite di natura finanziaria hanno riguardato l'erogazione di prestiti infragruppo per Euro 19,1 milioni, classificati al di fuori della Posizione Finanziaria Netta – tra le Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie – oltre ad altre movimentazioni minori. Tali impieghi sono stati integralmente supportati dalle risorse provenienti dall'Aumento di Capitale di Euro 20 milioni.

La riduzione dell'indebitamento finanziario verso le banche ed altri istituti finanziari è dovuto al regolare rimborso dei debiti a medio lungo termine senza attivarne di nuovi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2026 il Gruppo focalizzerà la propria attività sulla crescita organica, valorizzando la **EidenAI Suite**, la piattaforma di soluzioni pacchettizzate e verticalizzate sviluppata da Expert.ai.

Parallelamente, proseguirà il percorso di **consolidamento e sviluppo post M&A**, sia del ramo d'azienda acquisito da Finix, sia della società **Ised S.p.A.**, con l'obiettivo di integrare efficacemente competenze, processi e portafoglio clienti.

Un'attenzione particolare sarà dedicata a **Villanova S.p.A.**, alla quale la Società garantirà il necessario supporto operativo e finanziario per assicurare uno sviluppo fluido e puntuale del progetto **IPCEI-CIS**, iniziativa di rilevanza europea nel campo dell'AI generativa multimodale.

Contestualmente, continuerà a valutare **operazioni strategiche di M&A e joint venture**, in linea con gli obiettivi del Piano Industriale e con l'ambizione di rafforzare ulteriormente la propria posizione competitiva.

Il 23 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Strategico 2026-2028 che riporta le seguenti stime (considerando esclusivamente una crescita organica):

Euro/milioni	2026	2027	2028
Ricavi	51,4	55,7	59,3
Gross Profit	33,4	36,1	37,7
EBITDA	11,2	12,7	13,0
EBITDA cash	4,1	5,6	6,0

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 dicembre 2025 la Capogruppo Expert.ai S.p.A. non detiene azioni proprie, come non ne deteneva al 31 dicembre 2024, né sono state negoziate nel corso dell'esercizio.

IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI

AMBIENTE

Nel corso dell'anno non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui Expert.ai sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

PERSONALE

Il numero di dipendenti dell'azienda nel 2025 è lievemente aumentato in virtù dell'acquisizione di un ramo di azienda di Finix Technology Solutions Srl e della società Ised SpA. L'azienda ha continuato ad effettuare investimenti dedicati alla formazione e allo sviluppo del personale. Tramite l'utilizzo di diverse modalità formative (FAD asincrona, webinar e sessioni in presenza), sono state proposte ai dipendenti alcune iniziative focalizzate principalmente sullo sviluppo di competenze tecniche, in coerenza con alcune specifiche esigenze di business.
Expert.ai ha effettuato, come di consueto, corsi di aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro per i rappresentanti dei lavoratori della sicurezza in ottemperanza del decreto legislativo 81/08. L'azienda ha inoltre effettuato attività di monitoraggio, pianificazione ed erogazione dei corsi relativi alle suddette tematiche da erogare a tutto il personale dipendente (inclusi i preposti). Sono state inoltre effettuate le procedure necessarie per cambiare il fornitore della formazione su queste tematiche, optando per una società che eroga corsi maggiormente interattivi, con lo scopo di aumentare l'efficacia della suddetta formazione.
Un focus specifico è stato poi posto sulle tematiche inerenti la Privacy e Data Protection, la Cyber Security (di particolare importanza visto il settore di business in cui si colloca Expert.ai) e il Modello Organizzativo relativo al D.Lgs 231/01. Per tutte queste tematiche sono stati previsti sia corsi introduttivi per i nuovi assunti che corsi di aggiornamento per i dipendenti già in forza, corredati dai relativi test di verifica dell'apprendimento.

Nel corso dell'anno non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale in forza e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
Expert.ai S.p.a. continua a sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori e il benessere personale e familiare tramite l'implementazione del Piano di Welfare.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Rischi generali: in merito ai rischi derivanti dal tensioni geopolitiche ed all' inasprimento della politica commerciale statunitense, si rimanda a quanto sopra indicato nel punto relativo allo "Scenario economico nazionale", nel commento all'"Andamento economico generale" e a quanto indicato nella Nota Integrativa a commento del punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rischi connessi ai tempi di incasso dei crediti commerciali: l'attività di **Expert.ai** si caratterizza per tempi di pagamento da parte dei clienti non sempre determinabili a priori che, talvolta, possono raggiungere diversi mesi, anche in relazione alla tipologia degli incarichi e alla contingente congiuntura economica generale. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti possono comportare per Expert.ai S.p.A. e le sue controllate la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante. Quanto sopra indicato assume ulteriore significatività in considerazione della rilevanza dei crediti commerciali vantati nei confronti di clienti pubblici. Tali crediti possono avere tempi di incasso più lunghi e di difficile prevedibilità rispetto ai crediti vantati nei confronti di clienti privati.

Rischi connessi all'internazionalizzazione: **Expert.ai** sta proseguendo il suo percorso di internazionalizzazione auspicando che una parte sempre più significativa dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori del proprio mercato domestico, in Europa e su quello americano che rappresenta un'area strategica da presidiare sia sul fronte pubblico sia su quello privato. A tal riguardo, **Expert.ai** potrebbe essere esposta ai rischi che sono tipicamente collegati all'operare in ambito internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre ai rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La tabella di seguito riporta i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate:

Valuta	Cambio al 31/12/2025	Cambio medio 2025	Cambio al 31/12/2024	Cambio medio 2024
USD - dollaro USA	1,175	1,13	1,0389	1,0824
CHF - franco svizzero	0,9314	0,937	0,9412	0,9526
GBP - lira sterlina	0,8726	0,8568	0,8292	0,8466
CAD - dollaro canadese	1,6088	1,5787	1,4948	1,4821

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate: **Expert.ai** ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. I principali rapporti con parti correlate posti in essere riguardano principalmente operazioni di natura commerciale quali compravendita di licenze, canoni di manutenzione, consulenze tecniche e/o commerciali, contratti di service amministrativo e contratti di locazione. I contratti di natura finanziaria invece riguardano principalmente finanziamenti

erogati da Expert.ai S.p.A. alle società del Gruppo al fine di dotarle delle risorse finanziarie necessarie a far fronte ai rispettivi impegni di spesa e di investimento. Il finanziamento infra-gruppo consente alle società controllate una semplificata modalità di reperimento di risorse finanziarie sul mercato che quindi complessivamente agevola l'esecuzione del piano strategico del gruppo.
Dal 2024 il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con GUM Group S.p.A., GUM Consulting S.p.A., Finix e Payglobe srl, società riferibili al presidente e amministratore delegato dott. Dario Pardi, al fine di realizzare le necessarie operazioni di riorganizzazione e rilancio della società.
Dal 2025 il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con Villanova.AI S.p.A. per la fornitura di licenze temporanee e servizi professionali.
Tutte le operazioni poste in essere sono state concluse a condizioni di mercato e, ove necessario, sono state sottoposte all'esame preliminare del Comitato Parti correlate per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale: a tutela del valore aziendale nei confronti della concorrenza, la Società ha registrato da diversi anni i marchi "Expert System" e "COGITO". A seguito del rebranding della Società, nel corso del 2020 è stato effettuato il deposito della domanda di registrazione dei due nuovi marchi "**expert.ai**" e "Nlops": la procedura è già terminata in Europa e i marchi risultano quindi registrati a livello europeo, mentre l'Ufficio statunitense ha registrato il trade name "Expert.ai". Inoltre, la parte core del software COGITO è stata brevettata negli Stati Uniti d'America. Consentendo di contraddistinguere azienda e prodotto, i marchi registrati assumono un valore centrale per la strategia di focalizzazione e differenziazione dell'offerta, per la riconoscibilità del brand e per la tutela del patrimonio aziendale della Società. Come i marchi rappresentano fattori chiave per l'identificazione del valore da parte dei clienti e del mercato, così il dominio del sito web comunica l'identità aziendale su internet. A questo proposito, nel 2020 la Società è riuscita ad acquistare e a garantirsi un dominio internet di grande qualità e visibilità - www.expert.ai – che rispecchia perfettamente il nome del nuovo brand e la cui estensione mette in risalto il legame con l'Artificial Intelligence.

Rischio di tasso d'interesse: la politica di gestione del rischio di tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità innanzi tutto attraverso l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e inoltre attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse, mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione, ma esclusivamente per operazioni di copertura. In merito alla dinamica dei tassi di interesse si rimanda a quanto sopra indicato nel punto relativo allo "Scenario economico nazionale" e nel commento all'"Andamento economico generale".

Responsabilità amministrativa: il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (enti). Lo stesso decreto prevede l'esenzione dalla responsabilità amministrativa per le società che si dotano di effettivi ed efficaci modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati commettibili dai soggetti con posizioni apicali in Società.

Expert.ai S.p.A. ha deciso di provvedere all'elaborazione di un Modello di organizzazione e gestione e di un Codice Etico anche al fine di riflettere la più ampia politica d'impresa della Società che si esplicita in interventi e iniziative volte a sensibilizzare, sia tutto il personale ad essa afferente (dal management ai lavoratori subordinati), sia tutti i collaboratori esterni ed i partners, circa una gestione trasparente e corretta della società, al rispetto delle norme giuridiche vigenti nonché dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale. In questo quadro, Expert.ai S.p.A. vuole perseguire, attraverso l'adozione del Modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001,

l'obiettivo di rendere l'insieme di regole e controlli, già esistente, conforme anche alla finalità della prevenzione dei reati indicati dal decreto stesso.

Il Modello di organizzazione e gestione e il Codice Etico sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Expert.ai S.p.A. in data 21 dicembre 2016.

L'adozione del modello afferisce esclusivamente la capogruppo Expert.ai S.p.A. in quanto l'ordinamento giuridico considera unitariamente il Gruppo solo nella prospettiva economica. Il Gruppo non è ente e pertanto non può considerarsi diretto centro di imputazione della responsabilità da reato; quindi, non è inquadrabile tra i soggetti indicati dall'art. 1 del decreto 231.

Il Codice Etico è invece applicabile alle società del Gruppo in quanto esprime dei principi generali di deontologia societaria e aziendale che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori. Il Codice Etico ha quindi una portata differente rispetto al Modello di organizzazione e gestione, in quanto il Modello risponde a specifiche prescrizioni contenute nel Decreto, mentre i principi etici contenuti nel Codice Etico costituiscono le regole comportamentali di base per il legittimo esercizio delle attività aziendali.

Il Modello di organizzazione e gestione è stato sviluppato attorno alle concrete situazioni che connotano l'attività operativa dell'azienda, ossia a tutte le reali attività e funzioni della società e perciò ai reali rischi di reato prospettabili in relazione ad esse.

Per ciascuna funzione in cui un'ipotesi di rischio sia stata ravvisata come sussistente, si è definito uno o più protocolli di decisione e gestione contenenti le regole da seguire nello svolgimento dell'attività. I protocolli sono ispirati alla regola di rendere documentate e verificabili le varie fasi del processo decisionale, onde sia possibile risalire alla motivazione che ha guidato la decisione.

In particolare, sono state definite procedure idonee ad impedire la realizzazione dei seguenti reati: reati contro la P.A. ed il suo patrimonio; delitti informatici ed illecito trattamento dei dati; reati di criminalità organizzata; reati di falso e dei delitti contro l'industria ed il commercio; reati societari; reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordinamento democratico; delitti contro la personalità individuale; reati di abusi di mercato; reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro; reati di riciclaggio e ricettazione; delitti in materia di violazione del diritto d'autore; delitto di dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria; reati ambientali; delitto di impiego di personale privo di permesso di soggiorno regolare.

L'esenzione dalla responsabilità amministrativa come disciplinata dall'art. 6, comma 1, D.lgs. 231/2001 prevede, quale elemento di fondamentale importanza, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare su funzionamento e osservanza del Modello e di verificare che il Consiglio di amministrazione aggiorni il Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza di Expert.ai S.p.A. è un organo composto da tre membri di cui un membro interno e due esterni. Tutti i membri sono soggetti dotati di comprovata competenza e professionalità. La presenza del componente interno risponde all'esigenza di permettere che l'OdV possa, fin da subito, disporre di un'immediata e approfondita conoscenza della struttura dell'ente e dell'organizzazione della sua attività in ragione della sua effettiva funzione aziendale.

Tale soluzione è stata ritenuta la più adatta, sulla base delle caratteristiche della propria struttura organizzativa, a garantire l'effettività dei controlli cui l'Organismo di Vigilanza è istituzionalmente preposto ed è conforme a quanto prescritto sul tema dalle Linee Guida di Confindustria recentemente approvate.

Al fine di assicurare la necessaria stabilità e continuità d'azione al predetto Organismo, si prevede che i membri rivestiranno tale ruolo per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data dell'effettiva nomina.

Si è inoltre deciso che la nomina dell'Organismo di Vigilanza, nonché l'eventuale revoca, siano di competenza

dell'organo amministrativo, il quale procede a tali operazioni nel pieno rispetto delle indicazioni di legge, anche sulla base di quanto sancito nelle Linee Guida di Confindustria.

Si segnala infine che Expert.ai ha sviluppato un sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni, Sicurezza Informatica, Privacy e Qualità identificato come Information Security and Quality Management System (ISQMS).

Tale sistema di gestione permette il mantenimento efficace delle attuali certificazioni aziendali: ISO/IEC 27001, ISO 9001, SOC 2 Type II, ed è studiato per permettere l'integrazione ed il continuo aggiornamento rispetto leggi, normative e standard di certificazione. Nel corso del 2025 si sta gestendo l'integrazione dell'AI Governance ed una certificazione di conformità riguardo la cybersecurity e privacy specifica per i servizi cloud ISO/IEC 27017/27018.

UTILIZZO STRUMENTI FINANZIARI

Come già precisato nel paragrafo relativo al "rischio del tasso d'interesse", Expert.ai S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati esclusivamente per coprire l'esposizione al rischio di tasso, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo. I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Per un'analisi puntuale del fair value e delle informazioni sull'entità e sulla natura ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo, si rimanda a quanto esposto nella nota illustrativa al consolidato nel punto "Strumenti finanziari derivati".

BILANCIO CONSOLIDATO IFRS AL 31/12/2025

Bilancio consolidato IAS/IFRS al 31/12/2025 38
Prospetti Contabili 38
Stato patrimoniale attivo 38
Stato patrimoniale passivo 39
Conto Economico 40
Conto Economico Complessivo 41
Rendiconto Finanziario 42
Informazioni in calce al rendiconto finanziario 43
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1°gennaio 2024 al 31 dicembre 2025 44
NOTE ILLUSTRATIVE 45
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE 45
Principali attività industriali del Gruppo 45
SCHEMI DI BILANCIO 45
VALUTA DI PRESENTAZIONE 46
BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE 46
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025 ED APPLICABILI DAL GRUPPO 46
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO 47
RISCHI E INCERTEZZE CUI É ESPOSTO IL GRUPPO 47
DATA DI RIFERIMENTO 47
INFORMATIVA DI SETTORE 47
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 47
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE 48
CRITERI DI VALUTAZIONE 50
ALTRE INFORMAZIONI 62
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE 63
1. Immobilizzazioni immateriali 63
2. Immobilizzazioni materiali 66
3. Diritti d'uso 67
4. Partecipazioni e Titoli 68
5. Altre attività non correnti 68
6. Crediti per imposte non correnti 69
7. Rimanenze 70
8. Crediti commerciali e altri crediti 70
9. Crediti per imposte correnti 71
10. Altre attività correnti 72

11. Attività finanziarie correnti 73
12. Disponibilità liquide 73
13. Patrimonio netto 73
14. Fondi per rischi ed oneri 75
15. Altri debiti non correnti 75
16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro 76
17. Fondi per imposte differite 77
18. Passività finanziarie correnti e non correnti 77
19. Debiti commerciali e altri debiti 79
20. Debiti per imposte correnti 80
21. Altre passività correnti 80
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO 81
22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni 81
23. Variazione delle rimanenze 81
25. Materie prime e di consumo 82
26. Costi per servizi 83
27. Costi per godimento beni di terzi 84
28. Costi per il personale 84
29. Altri accantonamenti e altri costi 85
30. Ammortamenti e Svalutazioni 85
31. Oneri di ristrutturazione 86
32. Proventi e oneri finanziari 86
33. Imposte sul reddito 87
ALTRE INFORMAZIONI 89
34. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate 89
35. Garanzie ed impegni e passività potenziali 91
36. Altre informazioni 92
37. Pagamenti basati su azioni 93
38. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione 93
APPENDICE A - strumenti derivati 95

Bilancio consolidato IAS/IFRS al 31/12/2025

Prospetti Contabili

Stato patrimoniale attivo

In EUR	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Immobilizzazioni Immateriali	20.333.709	16.861.434
Diritti d'uso	1.946.939	1.323.451
Immobilizzazioni Materiali	554.512	559.658
Altre attività non correnti	25.949.438	10.196.652
Partecipazioni e titoli	247.636	175.943
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	212.739	2.161.627
Totale attività non correnti	**49.244.973**	**31.278.766**
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	26.867.392	18.618.417
Crediti per imposte correnti	2.038.478	2.684.754
Altre attività correnti	1.526.199	1.046.033
Attività finanziarie correnti	8.686	8.523
Disponibilità liquide	11.163.744	18.087.439
Totale attività correnti	**41.604.499**	**40.445.164**
Totale attivo	**90.849.472**	**71.723.930**

Stato patrimoniale passivo

In EUR	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Capitale sociale	1.130.857	973.374
Riserva legale	101.554	101.554
Altre riserve	139.298.293	121.684.240
Utile (perdite) indivisi	(90.876.288)	(80.815.940)
Utili (perdite) netto esercizio	(5.694.750)	(10.060.348)
Patrimonio netto di gruppo	**43.959.666**	**31.882.881**
Patrimonio netto di terzi	0	0
Patrimonio netto	**43.959.666**	**31.882.881**
Debiti finanziari non correnti	12.882.992	14.621.985
Fondi per rischi ed oneri	662.330	19.341
Altri debiti non correnti	4.280.715	2.815.425
Benefici per i dipendenti	5.874.657	4.127.761
Fondi per imposte differite	1.088.197	905.315
Totale passività non correnti	**24.788.892**	**22.489.827**
Debiti commerciali e altri debiti	13.111.859	7.334.134
Debiti finanziari correnti	4.612.157	4.407.414
Debiti per imposte correnti	1.451.156	812.287
Altre passività correnti	2.925.743	4.797.388
Totale passività correnti	**22.100.915**	**17.351.223**
Totale Passivo	**90.849.472**	**71.723.930**

Conto Economico

In EUR	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Ricavi delle vendite e dei servizi	39.618.016	24.533.326
Variazione delle rimanenze	0	0
Altri Ricavi	8.203.445	7.861.186
Totale Ricavi	**47.821.460**	**32.394.512**
Consumo materiali	2.687.125	2.038.094
Costi per servizi	13.193.697	6.396.811
Costo per il godimento beni terzi	2.593.089	2.517.481
Costo per il personale	21.102.301	17.592.143
Altri accantonamenti e altri costi	1.318.195	463.885
EBITDA	**6.927.054**	**3.386.098**
Ammortamenti	9.496.733	8.054.603
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	300.000
Risultato operativo	**(2.569.679)**	**(4.968.505)**
Costi per servizi – Oneri di ristrutturazione	0	1.151.252
Costo del personale – Oneri di ristrutturazione	0	2.317.514
Oneri Finanziari	4.349.807	1.665.619
Proventi finanziari	1.556.519	1.077.011
Risultato prima delle imposte	**(5.362.967)**	**(9.025.880)**
Imposte sul reddito	(331.783)	(1.034.468)
Risultato netto dell'esercizio	**(5.694.750)**	**(10.060.348)**
Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato netto di pertinenza del gruppo	**(5.694.750)**	**(10.060.348)**

Risultato per azione	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Base	(0,05)	(0,10)
Diluito	(0,05)	(0,10)

Conto Economico Complessivo

Le altre componenti di conto economico complessivo comprendono le voci di ricavo e di costo (incluse le rettifiche da riclassificazione) che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito da altri IFRS.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31/12/2025	31/12/2024
Risultato netto dell'esercizio	(5.694.750)	(10.060.348)
Variazioni cambio	(105.334)	2.276.806
Variazione riserva TFR ex IAS 19	423.479	105.528
Variazione riserva strumenti derivati	(58.436)	(194.649)
Altre variazioni	0	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio	(5.435.041)	(7.872.664)

In EUR	31/12/2025	31/12/2024
Risultato netto dell'esercizio	**(5.694.750)**	**(10.060.348)**
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	424.010	138.852
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(531)	(33.324)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**423.479**	**105.528**
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	(105.334)	2.276.806
Variazione della riserva di cash flow hedge	(63.630)	(173.922)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	5.195	(20.728)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**(163.770)**	**2.082.157**
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	**(5.435.041)**	**(7.872.664)**

Rendiconto Finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2025	31/12/2024
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.694.750)	(10.060.348)
Imposte sul reddito	(331.783)	1.034.468
Oneri di ristrutturazione	0	3.468.766
Oneri (Proventi) finanziari	1.107.040	842.644
Altre componenti di reddito non monetarie	3.950.310	664.911
Ammortamenti	9.496.733	8.354.603
Flussi di cassa da attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante netto	**8.527.550**	**4.305.046**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti e altri crediti	450.954	2.491.501
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	4.356.545	(4.156.940)
Decremento/(Incremento) altre attività correnti	(480.166)	(150.151)
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	(1.871.645)	(1.235.813)
Passività tributarie nette corrisposte	385.276	(452.358)
Totale variazioni del capitale circolante netto	**2.840.964**	**(3.503.761)**
Incremento/(Decremento) fondi rischi e oneri	0	(160.000)
Incremento/(Decremento) imposte differite	0	0
Incremento/(Decremento) benefici a dipendenti	(426.531)	(532.885)
Incremento/(Decremento) oneri di ristrutturazione	0	(3.468.766)
Totale altre variazioni attività operativa	**(426.531)**	**(4.161.651)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**10.941.983**	**(3.360.367)**
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso		
(Investimenti)	(59.563)	(68.846)
Disinvestimenti	102	2.546
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.133.182)	(5.234.476)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.104.383)	0
Disinvestimenti	0	0
Decremento/(Incremento) investimenti e altre attività non correnti	(127.862)	868.649
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	**(14.424.888)**	**(4.432.127)**
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti finanziari	(3.776.926)	(4.878.841)
Decremento/(Incremento) attività finanziarie correnti	(19.120.163)	8.259
Oneri (Proventi) finanziari	(543.701)	(842.644)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	20.000.000	29.667.517
Stock options e stock grant	0	29.280
Benefici a dipendenti	0	0
Altre movimentazioni patrimonio netto	0	117.159
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(3.440.789)**	**24.100.730**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(6.923.695)**	**16.308.237**
Disponibilità liquide a inizio esercizio	18.087.439	1.779.202
Disponibilità liquide a fine esercizio	11.163.744	18.087.439
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	**(6.923.695)**	**16.308.237**

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il Gruppo ha visto diminuire le proprie disponibilità liquide per Euro 6,9 milioni (contro un aumento di Euro 16,3 milioni nel 2024), per le ragioni di seguito riassunte.

La gestione del capitale circolante netto ha generato liquidità per circa euro 10,9 milioni (contro Euro 3,4 milioni assorbiti nel 2024); ciò è imputabile prevalentemente all'effetto combinato di un EBITDA positivo per circa euro 6,9 milioni e dell'aumento (2,5 milioni di Euro circa) dei debiti correnti.

L'attività di investimento ha visto un assorbimento di liquidità per Euro 14,4 milioni, dato principalmente da investimenti in ricerca e sviluppo per Euro 5,2 milioni, investimento nell'acquisizione della partecipata ISED S.p.A. per Euro 4,9 milioni ed investimenti in altre partecipazioni per Euro 1,3 milioni.

L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 3,4 milioni, dovuti all'effetto combinato di assorbimento di liquidità per Euro 3,8 milioni per esborsi relativi ai debiti finanziari, assorbimento di liquidità per prestiti a consociate per Euro 19,1 milioni ed incremento di liquidità da mezzi propri per Euro 20 milioni connesso all'aumento di capitale di cui si è dato ampliamente conto nel paragrafo "principali eventi di rilievo".

Non si ravvisano problemi legati alla capacità del Gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve, come descritto nel paragrafo relativo alla continuità aziendale.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1°gennaio 2024 al 31 dicembre 2025

	Capitale sociale	Riserva legale	Sovraprezzo azioni	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva FTA	Riserva IFRS 2	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili (perdite) non distribuiti	Utili (perdite) netto esercizio	Patrimonio netto
SALDI AL 01 GENNAIO 2024	**689.245**	**101.554**	**81.034.564**	**260.288**	**(443.567)**	**3.894.611**	**(240.367)**	**5.428.181**	**(68.650.211)**	**(9.855.901)**	**12.218.394**
Destinazione risultato		0	0	0	0	0	0	-	(9.855.901)	9.855.901	-
Dividendi								-			-
Aumento capitale sociale per sottoscrizione nuove azioni emesse	269.705		29.397.813					-			29.667.517,15
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)	240		29.040					-			29.280
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)	14.186							- 14.186,00			0
Variazioni da azioni proprie								-			-
Variazione area/operazioni straord.								-			-
Variazione operazioni copertura flussi finanziari				(194.649)				-			(194.649)
Variazione utile/perdite attuariali TFR							105.528	-			105.528
Risultato d'esercizio								-		(10.060.348)	(10.060.348)
Altri movimenti						(3.894.611)		6.321.596	(2.309.827)		117.158
SALDI AL 31 DICEMBRE 2024	**973.376**	**101.554**	**110.461.417**	**65.638**	**(443.567)**	**0**	**(134.840)**	**11.735.591**	**(80.815.940)**	**(10.060.348)**	**31.882.880**
SALDI AL 01 GENNAIO 2025	**973.376**	**101.554**	**110.461.417**	**65.638**	**(443.567)**	**0**	**(134.840)**	**11.735.591**	**(80.815.940)**	**(10.060.348)**	**31.882.882**
Destinazione risultato		-	-	-	-	-	-	-	(10.060.348)	10.060.348	-
Dividendi								-			-
Aumento capitale sociale per sottoscrizione nuove azioni emesse	157.480		19.842.520					-			20.000.000
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)								-			-
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)								0			-
Variazioni da azioni proprie								-			-
Variazione area/operazioni straord.								-			-
Variazione operazioni copertura flussi finanziari				(58.436)				-			(58.436)
Variazione utile/perdite attuariali TFR							423.479	-			423.479
Risultato d'esercizio								-		(5.694.750)	(5.694.750)
Altri movimenti						(0)		(2.593.509)	0		(2.593.509)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2025	**1.130.856**	**101.554**	**130.303.937**	**7.203**	**(443.567)**	**(0)**	**288.639**	**9.142.082**	**(90.876.288)**	**(5.694.750)**	**43.959.666**

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Expert System S.p.A. ha mutato denominazione sociale in Expert.ai S.p.A. con delibera dell'assemblea del 29 aprile 2021 e deposito in Camera di Commercio in data 11 maggio 2021.

Expert.ai è il brand di Expert.ai S.p.A., impresa innovativa nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale (AI) nata a Modena nel 1989, oggi AI platform Company basata su un Gruppo di oltre 200 professionisti con solide competenze tecniche e di business, laboratori di ricerca dedicati e una presenza internazionale con filiali e uffici in Europa e Nord America.

Principali attività industriali del Gruppo

L'obiettivo principale dell'azienda rappresenta una delle sfide più affascinanti della scienza computazionale: sviluppare una tecnologia di intelligenza artificiale in grado di comprendere il linguaggio con un approccio simile a quello umano. L'avvento dell'era digitale e l'esplosione delle informazioni ha infatti accelerato la necessità di orientare l'attenzione verso soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di aumentare capacità e intelligenze umane semplificando la lettura e la comprensione di tutti i contenuti testuali espressi in linguaggio naturale (documenti, ricerche, notizie del web, email, interazioni con clienti, ecc.) per estrarne gli elementi di interesse, su cui svolgere ulteriori ricerche, fornire risposte più appropriate, prendere decisioni più consapevoli e tempestive.

In questo scenario, Expert.ai ha consolidato il proprio posizionamento conquistando la leadership di mercato su scala globale con la propria piattaforma di intelligenza artificiale per l'analisi e l'elaborazione del linguaggio naturale. I clienti spaziano in tutti i principali mercati: Banche e Assicurazioni, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità e Industria Farmaceutica, Energia, ecc.

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo lo schema di cui allo IAS 1 e allo IAS 7 e si compone di:

- Stato patrimoniale, che viene presentato attraverso l'esposizione distinta fra le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali), con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di bilancio;
- Conto economico, la cui forma di analisi è il metodo dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto di variazione del Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario, per il quale è stato utilizzato il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato e le Note illustrative al bilancio consolidato sono redatti in unità di Euro.

VALUTA DI PRESENTAZIONE

Il presente bilancio è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Le società estere sono incluse nel Bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono. Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa dall'Euro, l'unità monetaria di esposizione.

BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio consolidato del Gruppo Expert.ai è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 e ai sensi del D.Lgs. 38/2005.

Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura sulla base dei previsti flussi di cassa disponibili alla data di approvazione del bilancio. In particolare, la solidità patrimoniale del Gruppo e le disponibilità liquide garantiscono un'autonomia finanziaria a supporto delle esigenze operative e dei programmi di sviluppo.

Pur non comportando un rischio per la continuità aziendale e pur non comportando una variazione nei valori del bilancio al 31 dicembre 2024, sussistono rischi e incertezze sulla crescita globale dovute al perdurare del conflitto in corso tra Russia e Ucraina e alle politiche dei dazi avviate dall'amministrazione Trump negli USA.

Per contro, il 6 marzo 2025 la Banca Centrale Europea ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento e gli esperti prevedono ulteriori tagli nel corso del 2025. Questi tagli sono parte delle strategie della BCE per stimolare l'economia e affrontare le incertezze globali, inclusi i conflitti geopolitici e le tensioni commerciali.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che la valutazione delle attività e passività finanziarie, nel caso in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2025 ED APPLICABILI DAL GRUPPO

Di seguito sono descritti gli emendamenti, improvement e interpretazioni, applicati ai bilanci chiusi dopo il 31 dicembre 2024 ed entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2025:

- IAS 21 – Lack of Exchangeability.

Il 15 agosto 2023 lo IASB, a seguito di una richiesta presentata all'IFRS Interpretations Committee, ha pubblicato "Lack of Exchangeability", che modifica lo IAS 21 – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere.

Il 12 novembre 2024 il Regolamento UE n. 2024/2862, pubblicato in G.U. il 13 novembre 2024, ha approvato le modifiche allo IAS 21 che introducono i requisiti per stabilire quando una valuta è convertibile in un'altra e quando non lo è. Le

modifiche richiedono, nel caso in cui una valuta non è convertibile in un'altra valuta, che un'entità stimi il tasso di cambio a pronti basato su assunzioni ragionevoli e fornendo adeguata informativa in Nota Integrativa.
A novembre 2025, l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato degli esempi illustrativi sulla contabilizzazione degli effetti delle incertezze nei propri bilanci. Gli esempi utilizzano scenari climatici come esempi pratici, ma i principi di base si applicano in modo più ampio a tutte le incertezze. Dal momento che questi esempi illustrativi sono documenti di accompagnamento agli IFRS Accounting Standards, essi non hanno una data di entrata in vigore. Tuttavia, le aziende sono tenute ad apportare tempestivamente qualsiasi modifica alla propria rendicontazione.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

RISCHI E INCERTEZZE CUI É ESPOSTO IL GRUPPO

In merito ai rischi e alle incertezze cui è sottoposto il gruppo si rimanda al capitolo dedicato nella relazione sulla gestione.

DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31/12/2025.

INFORMATIVA DI SETTORE

La società non presenta le informazioni richieste ai sensi del principio internazionale IFRS 8, in quanto non dispone di settori operativi identificati conformemente ai paragrafi da 5 a 10 del citato principio.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31/12/2025 del Gruppo comprende i bilanci della Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate estere, che sono consolidate con il metodo integrale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31/12/2025

Denominazione Sociale	*Sede Legale*	*VALUTA*	*% possesso*
Expert.ai S.p.A.	Rovereto, Italia	EUR	Capogruppo
Expert System USA Inc	Rockville (USA)	USD	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Iberia Slu	Madrid (ESP)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Cogito Ltd	Londra (UK)	GBP	100% Expert.ai S.p.A..
Expert.ai International SA	Lugano (CH)	CHF	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System France S.A.S.	Parigi (FRA)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
I.S.E.D. S.p.A.	Roma, Italia	EUR	100% Expert.ai S.p.A..

Expert System Enterprise Corp.	Rockville (USA)	USD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Canada - Tech. Sém. Inc.	Montreal (CAN)	CAD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Deutschland Gmbh	Bad Homburg vdH (GER)	EUR	100% Expert System France S.A.S.

La società Fusion AI Labs Srl non è stata inclusa nell'area di consolidamento, in quanto neo-costituita e di importo non materiale.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Expert.ai include il bilancio della capogruppo Expert.ai S.p.A. e delle imprese da essa controllate (le controllate) redatti al 31/12/2025.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessarie per la redazione del Bilancio Consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Società controllate

Nel Bilancio Consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate. Il gruppo controlla un'entità quando il gruppo è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del potere sull'entità stessa.
I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. I costi sostenuti nel processo di acquisizione sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra società consolidate, le Perdite e gli Utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo. La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'Utile o Perdita d'esercizio delle controllate consolidate, laddove esistenti, sono identificate separatamente. Le Perdite di pertinenza di terzi che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate al Patrimonio netto di pertinenza di terzi.
Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione o perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto di gruppo come gli Utili/Perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.
Quando il gruppo perde il controllo di una controllata si procede alla rideterminazione del fair value (valore equo) della interessenza (partecipazione) residua detenuta alla data di perdita del controllo rilevando qualsiasi differenza risultante come Utile o Perdita nel prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio attribuibile alla controllante. Tale valore inoltre corrisponderà al valore di iscrizione iniziale di tale partecipazione residua come partecipazione in società collegata, joint venture o attività finanziaria. Infine, il gruppo contabilizzerà tutti gli importi precedentemente rilevati tra le altre componenti di Conto economico complessivo in relazione a quella controllata, analogamente a quanto richiesto nel caso in cui la controllante avesse dismesso direttamente le attività o passività relative. Ciò potrebbe comportare la riclassificazione di tali Utili o Perdite dal Patrimonio netto al prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio. Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate è allineata con la Capogruppo; ove ciò non accadesse, le società controllate predispongono situazioni patrimoniali apposite ad uso della controllante.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto. Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto inoltre sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.
Gli Utili o le Perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio netto. Gli Utili e le Perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato a fair value alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel Conto economico o Conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come Patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel Patrimonio netto. Se le operazioni di aggregazioni attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rileva nel Conto economico un eventuale Utile o Perdita risultante. Le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul Patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di Patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del Patrimonio netto di Gruppo.
In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle

quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Conversione dei bilanci espressi in valuta estera

Nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, le poste dello stato patrimoniale sono convertite ai cambi di fine esercizio, mentre quelle di conto economico sono convertite al cambio medio dell'esercizio. Le poste del patrimonio netto sono convertite in euro al cambio in vigore alla data della rispettiva formazione, o al cambio medio del periodo se trattasi di poste a formazione plurima nel corso dell'esercizio. Le differenze tra il risultato dell'esercizio, quale risulta dalla conversione ai cambi medi, e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, nonché gli effetti sulle altre poste di patrimonio netto delle variazioni intervenute tra i tassi di cambio storici e quelli di chiusura, sono iscritte nel patrimonio netto in una voce di bilancio denominata Riserva di traduzione. Di seguito sono riportati i tassi applicati nella conversione dei bilanci delle società localizzate fuori dell'area Euro.

Valuta	Cambio al 31/12/2025	Cambio medio 2025	Cambio al 31/12/2024	Cambio medio 2024
USD - dollaro USA	1,175	1,13	1,0389	1,0824
CHF - franco svizzero	0,9314	0,937	0,9412	0,9526
GBP - lira sterlina	0,8726	0,8568	0,8292	0,8466
CAD - dollaro canadese	1,6088	1,5787	1,4948	1,4821

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro fair value può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

I costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le immobilizzazioni immateriali contengono quelle a

vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.
Al momento della cessione del controllo dell'impresa precedentemente acquisita, la plusvalenza o minusvalenza da cessione tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento precedentemente iscritto.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.
I costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione sono capitalizzati e iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.
- sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile è stabilita in 5 anni.

Brevetti e opere dell'ingegno

L'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile. L'ammortamento dei costi per le licenze software viene effettuato con il metodo lineare lungo il periodo di 10 anni.

Concessioni, licenze e marchi

Le Concessioni, licenze, e diritti similari, derivanti da un'acquisizione, sono rilevate ai valori correnti alla data in cui la stessa è avvenuta e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. Il periodo di ammortamento è pari a 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono inclusi i costi aventi i requisiti per la capitalizzabilità e che non sono state incluse nelle categorie sopra riportate.

Diritti d'uso

Il principio contabile definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra

leasing operativi e finanziari, e prevedendo l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso del bene e di una passività per il leasing. Un contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Le attività per diritto di uso dei beni in locazione vengono inizialmente valutate al costo, e successivamente ammortizzate lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi tenendo conto delle opzioni di proroga o di risoluzione ragionevolmente esercitabili. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti. Le correlate passività per beni in locazione sono valutate inizialmente al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi da versare alla data di sottoscrizione del contratto di locazione e per prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto e dell'opzione di riscatto se ragionevolmente esercitabili, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se determinabile, o il tasso di finanziamento marginale alla data. Le passività per beni in leasing vengono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Le passività per beni in leasing vengono in ogni caso rideterminate per tener conto delle modifiche apportate ai pagamenti dovuti per il leasing, rettificando per pari valore l'attività consistente nel diritto di utilizzo. Tuttavia, se il valore contabile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo è pari a zero e vi è un'ulteriore riduzione della valutazione della passività del leasing, tale differenza viene rilevata nell'utile (perdita) di esercizio. In caso di modifiche intervenute nel contratto di leasing, tali modifiche vengono contabilizzate come un leasing separato, quando vengono aggiunti diritti di utilizzo su una o più attività sottostanti e il corrispettivo del leasing aumenta di un importo che riflette il prezzo a sé stante per l'aumento dell'oggetto del leasing. In relazione alle modifiche che non sono contabilizzate come un leasing separato si procede a rideterminare la passività del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto, in base alla nuova durata del contratto. Tali rettifiche delle passività sono contabilizzate procedendo ad una corrispondente modifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo, rilevando a conto economico l'eventuale utile o perdita relativa alla risoluzione parziale o totale del contratto. Non vengono rilevate attività per diritti d'uso in relazione a: i) leasing a breve termine; ii) leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore. I pagamenti dovuti per tali tipologie di contratti di locazione vengono rilevati come costi operativi a quote costanti. Nel conto economico vengono rilevati, tra i costi operativi, gli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e, nella sezione finanziaria, gli interessi passivi maturati sulla lease liability, se non oggetto di capitalizzazione. Il conto economico include inoltre: i) i canoni relativi a contratti di leasing di breve durata e di modico valore, come consentito in via semplificata; e ii) i canoni variabili di leasing, non inclusi nella determinazione della lease liability (ad es. canoni basati sull'utilizzo del bene locato). I diritti d'uso del Gruppo sono relativi a immobili in locazione e ad autoveicoli. La società ha scelto di esporli a bilancio separatamente dalle altre immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata dei rispettivi contratti, tenendo anche conto dei rinnovi ragionevolmente probabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Le immobilizzazioni, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed

ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.
Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	%
Fabbricati	3,0%
Impianti specifici	20,0%
Macchie d'ufficio elettroniche	20,0%
Mobili e arredi di ufficio	12,0%
Cellulari	20,0%
Motocicli	25,0%
Altre immobilizzazioni	12,0%

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria degli immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività del Gruppo) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore. Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, ad esempio l'avviamento, non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale, applicando un tasso di sconto post-tax, in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Le partecipazioni in società diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) rientrano nella categoria delle attività finanziarie valutate al fair value, che normalmente corrisponde, in fase di prima iscrizione, al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi di transazione

direttamente attribuibili. Le variazioni successive di fair value sono imputate nel Conto economico (FVPL) o, nel caso di esercizio dell'opzione previsto dal principio, nel Conto economico complessivo (FVOCI) nella voce "Riserva strumenti al FVOCI". Per le partecipazioni valutate al FVOCI, le perdite durevoli di valore non sono mai iscritte nel Conto economico così come gli utili o le perdite cumulate nel caso di cessione della partecipazione; solo i dividendi distribuiti dalla partecipata vengono iscritti nel Conto economico quando:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Qualora non sia agevolmente determinabile il fair value in maniera attendibile, le partecipazioni e i titoli sono valutate al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore. I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari al momento della determinazione del diritto all'ottenimento degli stessi, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

Determinazione del valore recuperabile

In presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, il principio prevede di sottoporre a test di impairment le attività immateriali e materiali e finanziarie, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita. Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il Fair Value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività del Gruppo nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (cash generating unit) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore. Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività. L'avviamento non può essere ripristinato.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono inizialmente iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici applicando una logica di perdita stessa (expected losses). I crediti sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e

risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari. I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili o vendibili nel normale ciclo operativo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

L'iscrizione in bilancio delle attività o passività per lavori in corso su ordinazione (di seguito anche "commesse") dipende dalla metodologia con cui avviene il trasferimento del controllo al cliente del bene o del servizio: nel caso in cui ciò avvenga gradualmente man mano che il bene è costruito o le prestazioni sono rese, le attività sono iscritte in base al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, secondo il metodo delle ore lavorate, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi; nel caso in cui, invece, il trasferimento del controllo avviene al momento della consegna finale del bene o del completamento dell'erogazione di tutti i servizi promessi, le attività vengono iscritte al costo di acquisto.

Un contratto è rilevato come una singola attività se indentifica un'unica obbligazione contrattuale, ossia se la promessa è quella di trasferire un singolo bene/servizio al cliente o una serie di beni/servizi sostanzialmente uguali trasferiti al cliente lungo un arco temporale attraverso le stesse modalità. Se all'interno del contratto vengono individuate differenti obbligazioni contrattuali, queste sono rilevate contabilmente come distinte attività derivati dallo stesso contratto con il cliente. Le modifiche contrattuali vengono rilevate come una nuova commessa nel caso in cui tali modifiche includano nuovi beni o servizi distinti e il prezzo della modifica contrattuale rappresenti il prezzo di vendita a sé stante praticato per beni e servizi aggiuntivi, altrimenti l'ulteriore bene è contabilizzato come commessa unica insieme alla commessa originaria. Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento alle ore di commessa impiegate alla data di bilancio in rapporto al totale delle ore di lavoro stimate per la commessa stessa. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. Le attività per i lavori in corso su ordinazione sono esposte considerando i costi sostenuti sommati ai margini rilevati, al netto delle relative passività, ossia le fatturazioni ad avanzamento lavori e le eventuali perdite attese. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "attività per lavori in corso su ordinazione"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività.

Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie in base alle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività al fair value con contropartita Altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI);
- attività al fair value con contropartita l'Utile o perdita dell'esercizio (FVTPL).

Data l'irrilevanza delle attività finanziarie nel Bilancio consolidato, gli amministratori hanno optato per l'iscrizione al costo, sostanzialmente non dissimile dal valore equo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al Fair Value.

Benefici ai dipendenti

Il costo relativo ai benefici forniti ai dipendenti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti delle società italiane del Gruppo ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile maturato antecedentemente alla riforma di tale istituto intervenuta nel 2007, in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorpora, per le controllate italiane che nel 2007 avevano meno di 50 dipendenti, ipotesi su futuri incrementi salariali. Eventuali Utili o Perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel Patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel Conto economico complessivo.

Piani di incentivazione basati su azioni

Alcuni dipendenti del Gruppo, gli Amministratori e alcuni consulenti ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale"). Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato alla nota 38.
Tale costo è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio con contropartita un corrispondente incremento di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione.
Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.
Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene riversato immediatamente a conto economico.

Fondi Rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente ai finanziamenti. Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value e, se gli strumenti derivati non sono classificabili quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quale componente operativa o finanziaria del risultato dell'esercizio in relazione alla natura dello strumento. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Per ciascun strumento finanziario derivato identificato come strumento di copertura, viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e la valutazione dell'efficacia della copertura. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura. Quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio (fair value hedge), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, che le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico. Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, non ci si attende

più che avvenga la transazione prevista per la quale era stata attivata la copertura, la quota della voce "riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "riserve" rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente dell'Utile e Perdita complessivo ed è riversata a Conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi degli effetti economici dell'operazione originariamente oggetto della copertura. Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie, inclusive dei debiti finanziari, dei debiti commerciali, degli altri debiti e delle altre passività, diverse dagli strumenti derivati, sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente valutate al costo ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro Fair Value, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al momento della prima iscrizione, al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. Il Gruppo ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale con il metodo del risconto, con ricavo differito e rilevato con criterio sistematico lungo la vita utile del bene. Eventuali contributi in conto esercizio sono esposti tra gli altri ricavi.

Ricavi

I ricavi sono contabilizzati attraverso l'applicazione di un modello in 5 fasi:

1. Identificazione del contratto col cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare («performance obligations», «P.O.»);
3. Determinazione del corrispettivo dell'operazione;
4. Allocazione del corrispettivo sulle diverse P.O.;
5. Rilevazione del ricavo quando l'entità soddisfa la P.O.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi significativi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "at a point in time", ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione delle prestazioni di servizi. Per valutare l'avanzamento delle commesse "over time", il Gruppo ha scelto il criterio della percentuale di avanzamento valutata sulla base delle ore maturate. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a Conto economico.

La società registra il ricavo delle licenze standard, sia perpetue che limitate nel tempo (la quasi totalità dei casi) alla consegna e ad avvenuto collaudo, "at a point in time". Solo nel caso (residuale) di commesse personalizzate il ricavo è riconosciuto "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione, avendo la società diritto ad incassare il corrispettivo per le prestazioni completate alla data.

I ricavi di manutenzione sono riconosciuti "over the time" sulla base della durata del contratto nel caso in cui il contratto con il cliente specifichi un canone di manutenzione a corpo, mentre sono riconosciuti "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione nel caso in cui il contratto specifichi le ore previste per l'attività di manutenzione.

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a Conto economico nel momento in cui:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria.

Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo comprendono le imposte correnti e le imposte differite. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico; tuttavia, quando si riferiscono ad elementi rilevati direttamente a Patrimonio Netto, sono contabilizzate in questa ultima voce.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento, ed eventuali rettifiche ai debiti tributari calcolati in esercizi precedenti.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

Le imposte differite si riferiscono a:

(i) differenze temporanee tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio;

(ii) componenti positive di reddito imputate nell'esercizio in esame ed in esercizi passati, ma tassabili nei successivi esercizi;

(iii) i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio;

(iv) per tutte le differenze temporanee deducibili, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, a meno che l'attività fiscale differita derivi dalla valutazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione diversa da un'aggregazione d'imprese che, alla data dell'operazione, non influenza né il risultato contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale);

(v) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono determinati sulla base delle aliquote d'imposta previste per la variazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite vengono compensati solo quando si riferiscono ad imposte applicate dalle medesime autorità fiscali.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni su stime basate sull'esperienza storica e di assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria

consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera il Gruppo, le voci maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Operazioni di Business Combination

La rilevazione delle operazioni di Business Combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile delle attività acquisite nette. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione la Direzione aziendale si avvale delle informazioni disponibili e, per le Business Combination più significative, di valutazioni esterne.

Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni

I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni prevedono, qualora presenti, che alla chiusura di ogni periodo contabile venga aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica di una riserva di Patrimonio netto, creata ad hoc per i piani di incentivazione, con contropartita "Costi del personale".

Risultato base o diluito per azione

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita d'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di Azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Il calcolo dell'utile diluito per azione è coerente con il calcolo dell'utile base per azione, ma tiene conto di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo in circolazione nell'esercizio, cioè:

- l'utile d'esercizio attribuibile alle azioni ordinarie è incrementato dell'importo, al netto delle imposte, di dividendi e interessi rilevati nell'esercizio con riferimento alle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e rettificato per qualsiasi altra variazione di proventi od oneri risultante dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo;
- la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione è incrementata dalla media ponderata delle azioni ordinarie addizionali che sarebbero in circolazione in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Eventi successivi

Per i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, il Gruppo analizza i fatti aziendali intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, al fine di verificare se, ricorrendo i presupposti identificati dallo IAS 10, gli stessi debbano essere utilizzati al fine di rettificare gli importi rilevati in bilancio, o di rilevare elementi non rilevati in precedenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formano parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 20.333.710 (Euro 16.861.435 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2024	**15.247.260**	**553.010**	**12.537**	**3.421.599**	**2.800**	**135.878**	**19.373.084**
Incrementi per acquisti	5.167.410	10.194	56.873	0	0	0	**5.234.476**
Decrementi	0	0	0	0	0	0	**0**
Altre variazioni	(121.970)	(302.215)	(56.872)	0	0	1	**(481.056)**
Ammortamenti del periodo	(7.133.044)	(90.175)	(184)	0	0	(41.666)	**(7.265.069)**
31/12/2024	**13.159.656**	**170.813**	**12.354**	**3.421.599**	**2.800**	**94.213**	**16.861.435**
Incrementi per acquisti	5.150.881	86.914	2.106.907	1.724.998	180.000	0	**9.249.701**
Decrementi	0	0	0	0	0	0	**0**
Altre variazioni	0	3.630	2.806.259	0	(2.800)	53.558	**2.860.647**
Ammortamenti del periodo	(6.812.953)	(102.078)	(1.625.178)	0	0	(97.864)	**(8.638.073)**
31/12/2025	**11.497.585**	**159.279**	**3.300.342**	**5.146.597**	**180.000**	**49.908**	**20.333.710**

COSTO STORICO	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2024	**70.858.495**	**2.282.721**	**925.279**	**3.421.599**	**2.800**	**282.607**	**77.773.501**
Incrementi per acquisti	5.167.410	10.194	56.873	0	0	0	5.234.476
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(0)	(300.000)	(0)	0	0	0	(300.000)
31/12/2024	**76.025.905**	**1.992.914**	**982.152**	**3.421.599**	**2.800**	**282.607**	**82.707.977**
Incrementi per acquisti	5.150.881	86.914	2.106.907	1.724.998	180.000	0	9.249.701
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(236.356)	48.368	3.730.200	0	(2.800)	(35.985)	3.503.427
31/12/2025	**80.940.430**	**2.128.197**	**6.819.259**	**5.146.597**	**180.000**	**246.622**	**95.461.105**

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2024	**55.611.235**	**1.729.710**	**912.743**	**0**	**0**	**146.730**	**58.400.418**

Ammortamenti	7.133.044	90.175	184	0	0	41.666	7.265.069
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	121.969	2.215	56.872	0	0	(1)	181.056
31/12/2024	**62.866.248**	**1.822.101**	**969.799**	**0**	**0**	**188.395**	**65.846.543**
Ammortamenti	6.812.953	102.078	1.625.178	0	0	97.864	8.638.073
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(236.356)	44.739	923.941	0	0	(89.543)	642.780
31/12/2025	**69.442.845**	**1.968.918**	**3.518.918**	**0**	**0**	**196.715**	**75.127.395**

I costi di sviluppo sono quasi interamente riferibili alla società controllante Expert.ai S.p.A. alla quale si può quindi imputare la maggior parte dell'"Attività di Ricerca e Sviluppo". I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile. I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni use case dei clienti.

Il valore di acquisizione del ramo d'azienda da Finix Technology Solutions S.r.l. (c.d. managed services solutions) eccedente le poste contabili trasferite è stato allocato per Euro 2.802 migliaia a Immobilizzazioni immateriali (concessioni). Le suddette concessioni sono ammortizzate prendendo a riferimento il periodo di titolarità del diritto. Esse sono state rappresentate all'interno della voce "altre variazioni".

Il valore di acquisizione dell'azienda ISED S.p.A. eccedente le poste contabili trasferite è stato inserito negli incrementi per acquisti ed è stato allocato come segue:

- Euro 86 migliaia a software interno, ammortizzato per i successivi 5 anni;
- Euro 1.755 migliaia a Portfolio Clienti, incluso nella voce "Concessioni, licenze e marchi" e ammortizzato per i successivi 10 anni;
- Euro 352 migliaia a Backlog di ordini in essere alla data di acquisizione, incluso nella voce "Concessioni, licenze e marchi" e ammortizzato entro fine 2026;
- Euro (632) migliaia di imposte differite, relative alle tre voci precedenti;
- Euro 1.725 migliaia ad avviamento

Tali allocazioni sono state supportate da apposita relazione redatta da società terza ed indipendente.
Inoltre, all'interno della voce "altre variazioni" vi sono poste contabili trasferite relative ai cespiti di ISED S.p.A. per Euro 61 migliaia.

Gli avviamenti iscritti a bilancio, ulteriori a quello riferibile ad ISED, corrispondono alla parte residuale, non ancora ammortizzata alla data di transizione (1° gennaio 2019) secondo i principi contabili OIC adottati in precedenza. Nel dettaglio, l'avviamento è riferibile:

- Per Euro 320.020 alla controllata Expert System Iberia S.L.U. in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda della società Isoco in sede di costituzione della stessa Expert System Iberia S.L.U. e al consolidamento di detta società nel Gruppo;
- Per Euro 3.101.577 alla controllata Expert System France S.A.S. (già Temis) in seguito all'acquisizione del gruppo francese.
- Per Euro 1.724.998 alla controllata ISED S.p.A., in seguito all'acquisizione della stessa avvenuta nel 2025

I suddetti avviamenti sono stati sottoposti a test di impairment alla data del 31 dicembre 2025. Non si sono rivelate necessarie svalutazioni.

La stima del valore recuperabile dell'avviamento iscritto in bilancio, ai sensi dello IAS 36, è effettuata attraverso l'utilizzo del modello "Discounted Cash Flow" nella versione "unlevered" che, per la determinazione del valore d'uso di un'attività, prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione. Tali flussi sono proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (terminal value), utilizzando tassi di crescita ("g rate") in linea con quelli previsti per i mercati nei quali operano le singole CGU.

Ai fini dell'impairment test, il Gruppo utilizza proiezioni di flussi finanziari futuri sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili dai dati previsionali per i periodi successivi alle rispettive date di riferimento. Tali informazioni sono basate sulle previsioni elaborate dal management delle controllate al 31 dicembre 2025.

I tassi di crescita, utilizzati per la stima dei flussi finanziari oltre i periodi di previsione esplicita, sono determinati alla luce dei dati di mercato, ed in particolare utilizzando l'inflazione media attesa nel periodo di riferimento dei flussi di cassa.

I flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati utilizzando i WACC (Weighted Average Cost of Capital) con riferimento al costo medio ponderato del capitale per i singoli settori di riferimento a cui le CGU si riferiscono ed eventualmente rettificato per tener conto del premio/sconto per rischio Paese specifico in cui si svolge l'attività.

I WACC utilizzati ai fini dell'attualizzazione sono tassi post-tax applicati coerentemente ai flussi di riferimento.

Si precisa inoltre che le proiezioni dei flussi utilizzati riflettono le condizioni correnti delle CGU oggetto di valutazione e che i valori di WACC e g rate utilizzati sono coerenti con le aspettative del management in relazione all'andamento atteso dei mercati di riferimento.

Si evidenzia che, ai fini del test di impairment, per "più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività di autonomia funzionale" sono stati considerati separatamente la società ISED S.p.A. e il resto del gruppo Expert.

CGU 31.12.2025	valore avviamento	valore recuperabile	WACC	g rate	periodo flussi di cassa
Expert System France / Iberia	3.421.597	valore d'uso	10,41%	2,0%	3 anni
ISED S.p.A.	1.724.998	valore d'uso	10,41%	2,0%	3 anni

I test sono stati effettuati sulla base dei flussi di cassa desunti dalle previsioni elaborate dal management dalla controllata per il periodo 2026-2028 sulla base delle previsioni di crescita attese.

Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in sede di impairment test in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU.

Sulla base delle assunzioni descritte precedentemente è stato calcolato l'Enterprise Value di tutto il gruppo, quantificato in Euro 57,4 milioni rispetto ad un capitale investito netto pari ad Euro 55,8 milioni.

Variando il WACC e g rispettivamente del +1% e del -1%, l'Enterprise Value varia tra Euro 48,7 milioni (WACC 11,41%, g 1,0%) ed Euro 71,5 milioni (WACC 9,41%, g 3,0%).

2.Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 554.511 (Euro 559.657 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2024	**296.213**	**33.241**	**0**	**335.262**	**664.716**
Incrementi per acquisti	0	9.620	24	59.201	**68.845**
Decrementi	0	0	0	(2.546)	**(2.546)**
Altre variazioni	(0)	0	(24)	(23.307)	**(23.330)**
Ammortamenti del periodo	(11.087)	(11.990)	0	(124.949)	**(148.026)**
31/12/2024	**285.125**	**30.872**	**0**	**243.661**	**559.657**
Incrementi per acquisti	0	5.130	0	54.432	**59.563**
Decrementi	0	0	0	(102)	**(102)**
Altre variazioni	0	3.848	3.373	74.449	**81.670**
Ammortamenti del periodo	(11.087)	(16.253)	(300)	(118.636)	**(146.277)**
31/12/2025	**274.038**	**23.597**	**0**	**253.804**	**554.511**

COSTO STORICO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2024	**456.980**	**275.937**	**2.047**	**2.897.457**	**3.632.421**
Incrementi per acquisti	0	9.620	24	59.201	68.845
Alienazioni	0	0	0	(9.839)	(9.839)
Altre variazioni	0	0	0	(0)	(0)
31/12/2024	**456.980**	**285.557**	**2.071**	**2.946.818**	**3.691.426**
Incrementi per acquisti	0	5.130	0	54.432	59.562
Alienazioni	0	0	(513)	(102.659)	(103.171)
Altre variazioni	0	43.035	3.966	253.666	300.666
31/12/2025	**456.980**	**333.722**	**5.524**	**3.152.258**	**3.948.484**

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2024	**160.767**	**242.696**	**2.047**	**2.562.195**	**2.967.705**
Ammortamenti del periodo	11.087	11.990	0	124.949	148.026
Alienazioni	0	0	0	(7.293)	(7.293)
Altre variazioni	0	(0)	24	23.306	23.330
31/12/2024	**171.855**	**254.686**	**2.071**	**2.703.157**	**3.131.768**
Ammortamenti del periodo	11.087	16.253	300	118.636	146.276
Alienazioni	0	0	(513)	(102.556)	(103.069)
Altre variazioni	(0)	39.187	592	179.217	218.996
31/12/2025	**182.942**	**310.126**	**2.450**	**2.898.454**	**3.393.972**

La voce “Altre” include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, nello specifico tale voce è composta da:

- Mobili ufficio per Euro 45 migliaia
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 160 migliaia
- Cellulari per Euro 15 migliaia
- Altri beni per 33 migliaia

Inoltre, all'interno della voce "altre variazioni" vi sono poste contabili trasferite relative ai cespiti di ISED S.p.A. per Euro 82 migliaia.

3. Diritti d'uso

I diritti d'uso si riferiscono ai beni in locazione o affitto. Tali diritti si riferiscono in particolare a immobili di cui il Gruppo è locatario e ad auto aziendali in leasing.

Valore netto	
01/01/2024	1.199.350
Acquisti	765.610
Ammortamenti	(641.508)
Altri movimenti	0
31/12/2024	**1.323.451**
Acquisti	737.446
Ammortamenti	(712.384)
Altri movimenti	598.425
31/12/2025	**1.946.939**

Diritti d'uso - COSTO STORICO	
01/01/2024	**5.201.077**
Acquisti	765.610
Cessioni	0
Altri movimenti	0
31/12/2024	**5.966.687**
Acquisti	737.446
Cessioni	0
Altri movimenti	598.425
31/12/2025	**7.302.558**

Diritti d'uso - AMMORTAMENTI ACCUMULATI	
01/01/2024	4.001.727
Acquisti	0
Ammortamenti	641.508
Altri movimenti	
31/12/2024	**4.643.235**
Acquisti	0
Ammortamenti	712.384
Altri movimenti	0
31/12/2025	**5.355.619**

In particolare, tali diritti d'uso si riferiscono alle seguenti società:

Società	Immobili	Auto
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	50.003	0
EXPERT SYSTEM INTERNATIONAL SA	0	142.574
I.S.E.D. S.p.A.	386.620	149.249
EXPERT.AI S.p.A.	627.708	590.786
Totale	**1.064.331**	**882.608**

Inoltre, all'interno della voce "altri movimenti" vi sono poste contabili trasferite relative ai cespiti di ISED S.p.A. per Euro 598 migliaia.

4. Partecipazioni e Titoli

Le Partecipazioni e Titoli sono pari a Euro 247.636 (Euro 175.943 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazioni	**224.900**	**89.577**	**135.323**
Partecipazioni in Buzzoole Holding Limited	119.328	50.000	69.328
Partecipazione in Consorzio Datum	3.572	3.572	0
Partecipazione in Fusion AI Labs Srl	102.000	0	102.000
Partecipazione in Villanova.ai S.p.A.	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	0	36.005	(36.005)
Titoli	**22.736**	**86.366**	**(63.630)**
Altri titoli	22.736	86.366	(63.630)
Totale	**247.636**	**175.943**	**71.693**

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a Euro 224.900 (Euro 89.577 nel precedente esercizio). La voce "Altri titoli" pari a Euro 22.736 euro rappresenta il fair value positivo degli strumenti derivati, perfezionati dal Gruppo, volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente ai finanziamenti, come meglio specificato nell'Appendice A.

La partecipazione in Villanova.ai S.p.A. è stata consolidata secondo il metodo del Patrimonio Netto. Nel corso del 2025 la società partecipata ha conseguito una perdita di Euro -4.500.025 portando il Patrimonio netto ad essere negativo per Euro -€1.607.471 ed è pertanto stata integralmente svalutata. Come commentato nel paragrafo dei "fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo", in maggio 2026 il socio Expert.ai S.p.A. ha ripianato integralmente le perdite e ricostituito il Capitale Sociale minimo mediante parziale rinuncia del credito finanziari vantato verso la partecipata.

5. Altre attività non correnti

Le Altre attività non correnti sono pari a Euro 25.949.438 (Euro 10.196.652 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Finanziamenti vs consociate non correnti	19.120.000	0	19.120.000
Altri risconti attivi oltre i 5 anni	230.600	223.606	6.994

Depositi cauzionali vari oltre i 12 mesi	146.660	96.016	50.643
Clienti EXTRACEE per fatture da emettere >12 mesi	836.163	1.896.699	(1.060.536)
Clienti CEE per fatture da emettere >12 mesi	0	194.380	(194.380)
Clienti nazionali per fatture da emettere >12 mesi	1.859.500	4.537.052	(2.677.552)
Crediti per contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi	3.756.515	3.248.898	507.618
Totale	**25.949.438**	**10.196.652**	**15.752.787**

L'incremento alla voce finanziamenti verso controllate, come meglio specificato nella sezione delle operazioni con parti correlate, è dovuto principalmente a finanziamenti erogati verso Fusion AI Labs S.r.l. per 0,5 milioni e verso Villanova.AI S.p.A. per 18,6 milioni, concesso da dicembre 2025. Quest'ultimo deve essere rimborsato integralmente entro il 31/12/2027 e vi verranno applicati interessi di Euribor 12 mesi maggiorato dello 0,3%. Lo scopo è far fronte alle esigenze finanziarie connesse alla fase di start-up dell'attività commerciale, come delineata nel business plan, ed è strettamente correlato alla concessione di contributo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy circa la realizzazione delle attività dell'IPCEI Cloud. La titolarità di Villanova.AI S.p.A. a tale contributo (Eur 73 milioni circa) è stata ribadita a maggio 2026 con specifico decreto: non si ravvisano, pertanto, problematiche relative alla recuperabilità di tale credito.

Come commentato nel paragrafo dei "fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo", in maggio 2026 il socio Expert.ai S.p.A. ha rinunciato ad Euro 2.907.471 del credito finanziario verso Villanova S.p.A. al fine di coprire le perdite conseguite nel 2025 e ricostituire il Capitale Sociale al di sopra del limite legale.

La diminuzione dei crediti per fatture da emettere oltre i 12 mesi è imputabile prevalentemente alla conclusione di un minor numero di contratti relativi a licenze pluriennali con piani di fatturazione di minor durata.

I crediti non correnti per contributi su progetti di ricerca sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2025	3.561.828	194.688	0	3.756.515
2024	3.248.898	0	0	3.248.898

I contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi sono principalmente imputabili a Expert.ai S.p.A. nello specifico sono:

- MIUR (Ministero dell'Istruzione e del Merito) per Euro 312.052
- Comunità europea per Euro 1.701.391
- MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) per Euro 597.795
- MISE (Ministero per lo sviluppo economico) per Euro 548.475
- Regione Emilia Romagna per Euro 57.492
- Regione Lazio per Euro 40.295
- Provincia Autonoma di Trento per Euro 304.365

6.Crediti per imposte non correnti

I crediti per imposte non correnti sono pari a Euro 212.739 (Euro 2.161.627 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti per imposte anticipate oltre 12 mesi	212.739	2.161.627	(1.948.887)
Totale	**212.739**	**2.161.627**	**(1.948.887)**

Il decremento è principalmente dovuto allo storno di imposte differite erroneamente stanziate negli anni precedenti per perdite pregresse nella società Expert System Iberia S.L.U. (1,8 milioni) e considerate non più recuperabili, rilevandone contropartita in patrimonio netto alla voce "altre riserve", in applicazione del principio contabile IAS 8.

7. Rimanenze

Non risultano valorizzazioni di rimanenze nell'attivo circolante né variazioni rispetto al precedente esercizio.

8. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 26.867.392 (Euro 18.618.417 nel precedente esercizio).

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti Commerciali	26.545.259	17.048.339	9.496.920
F.do svalutazione crediti	(1.034.448)	(603.523)	(430.926)
Crediti comm.li di gruppo correnti	0	0	0
Crediti verso altri	1.356.582	2.173.600	(817.019)
Totale	**26.867.392**	**18.618.417**	**8.248.976**

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2024	Altri movimenti	Accantonamento	Utilizzo	Rilascio	31/12/2025
F.do svalutazione crediti	603.523	63.424	482.143	(1.850)	(112.792)	1.034.448

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese (c.d. "expected loss") alla data di chiusura del periodo, effettuata anche mediante l'analisi di ogni partita scaduta.
Inoltre, all'interno della voce "altri movimenti" vi sono poste contabili trasferite da ISED S.p.A. per Euro 63 migliaia.

La suddivisione dei crediti verso clienti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Italia	19.356.511	7.897.877	11.458.634
Paesi Cee	1.661.259	2.620.513	(959.254)
USA	3.043.549	5.597.607	(2.554.058)
Resto del mondo	2.483.940	932.342	1.551.598
Totale	**26.545.259**	**17.048.339**	**9.496.920**

La tabella che segue illustra i crediti classificati per anzianità:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti correnti (non scaduti)	24.252.890	14.885.842	9.367.048
Scaduto fino a 30gg	668.542	957.756	(289.214)
Scaduto fino a 60gg	184.869	272.848	(87.979)
Scaduto fino a 90gg	145.005	0	145.005
Scaduto oltre 90gg	1.293.952	931.893	362.059
Totale	**26.545.259**	**17.048.339**	**9.496.920**

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri crediti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Anticipi	29.771	48.590	(18.819)
Depositi cauzionali vari entro i 12 mesi	62.393	56.215	6.179
Crediti diversi	1.264.417	2.068.796	(804.378)
Totale	**1.356.582**	**2.173.600**	**(817.019)**

Nei crediti diversi sono compresi i contributi su progetti di sviluppo entro 12 mesi, di seguito se ne riporta il dettaglio suddiviso per società.

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2024	929.731	50.594	0	980.325
2025	761.409	186.966	0	948.375

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca entro i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i contributi più significativi sono:

- Mise per Euro 62.456;
- MIUR per Euro 401.955;
- Regione Toscana per Euro 110.171;
- EC per Euro 186.826

9.Crediti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 2.038.478 (Euro 2.684.754 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti tributari	2.034.678	2.437.253	(402.575)
Crediti per imposte anticipate	3.800	247.501	(243.701)
Totale	**2.038.478**	**2.684.754**	**(646.276)**

Per quanto riguarda la composizione dei crediti per imposte se ne riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
IVA a credito	0	0	0
Crediti verso erario per ritenute subite	48.118	70.674	(22.556)
IRAP a credito	16.594	64.147	(47.553)
Crediti di imposta per R&D non tassabili	1.117.373	2.198.462	(1.081.089)
Crediti bonus DL 66/14	10.257	6.598	3.660
Erario C/liquidazione IVA	0	52.907	(52.907)
IRES a credito	121.765	26.652	95.113
IVA a credito da compensare	21.910	14.214	7.696
Altri crediti tributari	698.661	3.600	695.061
Totale	**2.034.678**	**2.437.253**	**(402.575)**

L'incremento alla voce "altri crediti tributari" è riferito a ricalcolo contributi UNIEMENS pregressi per Euro 544 migliaia e a credito verso INPS per TFR tesoreria per Euro 155 migliaia.
Il decremento alla voce "Crediti di imposta per R&D non tassabili" è principalmente riferito allo storno di crediti R&D erroneamente stanziati nella società Expert System Iberia S.L.U. (0,7 milioni) e considerati non più recuperabili, rilevandone contropartita in patrimonio netto alla voce "altre riserve", in applicazione del principio contabile IAS 8.

10. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte dai ratei e risconti attivi pari a Euro 1.526.199 (Euro 1.046.033 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei attivi correnti	0	0	0
Risconti attivi correnti	1.526.199	1.046.033	480.166
Totale	**1.526.199**	**1.046.033**	**480.166**

si riportano di seguito le voci di costo più significative:

- Assicurazioni per 63 migliaia di Euro;
- Pubbliche Relazioni per 30 migliaia di Euro;
- Acquisto software per 703 migliaia di Euro;
- Consulenze tecniche per 274 migliaia di Euro;
- Manutenzione software per 141 migliaia di Euro;
- Noleggi per 38 migliaia di Euro;
- Spese per Internet&Hosting per 81 migliaia di Euro;

11. Attività finanziarie correnti

La tabella che segue illustra il dettaglio delle attività finanziarie correnti.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazioni in Eurofidi	8.400	8.400	0
Altri titoli	0	0	0
Certificati di deposito	286	122	164
Totale	**8.686**	**8.522**	**164**

12. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 11.163.744 (Euro 18.087.439 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	11.161.385	18.085.929	(6.924.544)
Denaro e valori in cassa	2.359	1.510	849
Totale	**11.163.744**	**18.087.439**	**(6.923.695)**

Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo descrittivo sul Rendiconto Finanziario.

13. Patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il patrimonio netto civilistico della controllante e quello del consolidato al 31 dicembre 2025.

Descrizioni	Patrimonio netto 31.12.25	Risultato 31.12.25
Expert.ai SPA	**73.969.270**	**(12.538.729)**
Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	(32.245.444)	11.500.000
Patrimoni netti delle partecipate	(4.325.150)	(4.627.453)
Rettifiche vendita immobilizzazioni	(0)	0
Differenza di consolidamento	1.561.562	
Altre rettifiche	1.440	120.040
Ammortamento differenza di consolidamento	(148.609)	(148.609)
Sospensione ammortamento avviamento	5.146.597	
Totale rettifiche	(30.009.605)	6.843.979
Expert.ai Group	**43.959.666**	**(5.694.750)**

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale sociale	1.130.857	973.374	157.482
Sovrapprezzo azioni	130.303.936	110.461.417	19.842.519
Riserva legale	101.554	101.554	0
Riserva copertura flussi finanziari	7.202	65.638	(58.436)
Riserva di traduzione	(113.381)	(8.047)	(105.334)
Riserva FTA	(449.234)	(449.234)	0
Riserva IFRS 2	0	0	(0)
Riserva IAS 19	288.639	(134.840)	423.479
Altre riserve	9.261.131	11.749.307	(2.488.175)
Utile (perdite) indivisi	(90.876.288)	(80.815.940)	(10.060.348)
Utili (perdite) netto esercizio	(5.694.750)	(10.060.348)	4.365.598
Patrimonio netto di gruppo	**43.959.666**	**31.882.881**	**12.076.785**
Capitale/riserva di terzi			0
Risultato di terzi			0
Totale	**43.959.666**	**31.882.881**	**12.076.785**

Circa la movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La Riserva di traduzione si genera dai processi di conversione dei bilanci delle società controllate estere espressi in valuta differente dall'euro.
La riserva FTA deriva dalla prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e rappresenta gli effetti della conversione delle poste di bilancio in precedenza valutate secondo i principi contabili nazionali (OIC).
La Riserva da cash flow hedge include il fair value dei derivati utilizzati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi sino al momento in cui il sottostante coperto di manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.
La Riserva da valutazione attuariale (IAS 19) si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo.
In merito alle variazioni, oltre al risultato di esercizio, all'effetto delle differenze cambio sulle controllate estere e alla variazione del fondo rischi su contratti derivati, hanno inciso gli eventi riportati di seguito:

- Aumento di capitale per Euro 20 milioni avvenuto a luglio 2025, come menzionato nel paragrafo "principali eventi di rilievo"
- Decremento di altre riserve per svalutazioni crediti tributari ed imposte differite inerenti la società Expert System Iberia per Euro 2,5 milioni, come descritto nei precedenti capitoli "Crediti per imposte non correnti" e "Crediti per imposte correnti".

Variazioni del capitale e numero di azioni

Le azioni di Expert.ai S.p.A. al 31 Dicembre 2025 sono prive di valore nominale e sono interamente versate. Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

Le azioni a inizio esercizio erano pari a 97.337.629. In ragione degli eventi descritti in Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio ne sono state sottoscritte 15.748.031, cosicché a fine esercizio le azioni sono pari a 113.085.660, come da tabella riepilogativa.

numero azioni 31/12/2024	**97.337.629**
Azioni sottoscritte per au cap	15.748.031
Azioni sottoscritte per stock grant	-
Azioni sottoscritte per stock options	-
numero azioni 31/12/2025	**113.085.660**

14. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 662.330 (Euro 19.341 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	31/12/2025
Fondo per indennità di clientela	4.341			0	4.341
Fondo rischi per controversie legali	15.000	0		0	15.000
Fondo per altri rischi finanziari	0	0	642.989	0	642.989
Totale	**19.341**	**0**	**642.989**	**0**	**662.330**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Altri movimenti dell'anno sono relativi a rilascio del fondo eccessivo di anni precedenti.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

L'accantonamento dell'anno fa riferimento alla valutazione della partecipazione in Villanova.ai S.p.A. secondo il metodo del Patrimonio Netto; come commentato in precedenza, la partecipazione è stata integralmente svalutata per Euro 1.157.022 e la parte eccedente di Euro 642.989 è stata accantonata al fondo per svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie.

15. Altri debiti non correnti

Gli altri debiti non correnti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 4.280.715 (2.815.425 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Anticipi su contributi oltre i 12 mesi	761.280	761.280	0

Ratei e risconti oltre i 12 mesi	3.519.435	2.054.145	1.465.291
Totale	**4.280.715**	**2.815.425**	**1.465.291**

Gli anticipi su contributi oltre i 12 mesi ammontano a Euro 761.280.

I risconti si riferiscono principalmente a contributi per progetti di ricerca e sviluppo.

16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 5.874.657 (Euro 4.127.761 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	31/12/2025
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	4.127.761	(426.531)	658.246	1.515.181	5.874.657
Totale	**4.127.761**	**(426.531)**	**658.246**	**1.515.181**	**5.874.657**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Inoltre, all'interno della voce "altri movimenti" vi sono poste contabili trasferite da ISED S.p.A. per Euro 1.776 migliaia e dal ramo d'azienda Finix per Euro 47 migliaia, oltre alla rivalutazione ex IAS 19 per -307 migliaia.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il trattamento di fine rapporto, istituto retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti della Società Expert.ai S.p.A., si configura come programma a benefici definiti, in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.
Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2013, a seguito della modifica dello IAS 19, non è più possibile utilizzare il metodo del corridoio; pertanto, la componente rappresentata dagli utili/perdite attuariali viene imputata in un'apposita riserva

del Patrimonio Netto.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso questa ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

17. Fondi per imposte differite

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 1.088.197 (Euro 905.315 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	31/12/2025
Accantonamento per imposte differite	905.315	632.259	(60.170)	(389.207)	1.088.197
Totale	**905.315**	**632.259**	**(60.170)**	**(389.207)**	**1.088.197**

L'accantonamento dell'anno è relativo all'attribuzione del valore di acquisizione dell'azienda ISED S.p.A. eccedente le poste contabili, così come descritto nel capitolo "Immobilizzazioni immateriali".

18. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie, sia correnti sia non correnti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Banche c/c ordinari	26.324	128.006	(101.682)
Banche c/anticipi (sbf, anticipo contratti/fatture/valuta)	1.118.831	380.762	738.069
Debiti vs banche c/c e anticipi	**1.145.155**	**508.768**	**636.387**
Mutui passivi (<12 mesi)	2.442.322	1.942.689	499.633
Mutui passivi (>12 mesi)	8.467.440	10.072.064	(1.604.624)
Debiti verso banche per interessi maturati	(30.079)	46.661	(76.740)
Debiti vs banche per mutui e finanziamenti	**10.879.683**	**12.061.414**	**(1.181.731)**
Debiti vs altri finanziatori correnti	45.830	39.003	6.827
Debiti vs altri finanziatori non correnti	0	708.252	(708.252)
Debiti vs Altri finanziatori	**45.830**	**747.254**	**(701.425)**
Obbligazioni non correnti	3.211.000	2.942.000	269.000
Obbligazioni correnti	232.000	1.421.600	(1.189.600)
Obbligazioni	**3.443.000**	**4.363.600**	**(920.600)**
Debiti per IFRS 16 (< 12 mesi)	776.929	448.695	328.234
Debiti per IFRS 16 (> 12 mesi)	1.204.553	899.669	304.884
Debiti per IFRS 16	**1.981.481**	**1.348.364**	**633.118**
Totale	**17.495.149**	**19.029.401**	**(1.534.251)**
Di cui esigibili entro 1 anno	4.612.157	4.407.416	204.741
Di cui esigibili da 1 a 5 anni	12.860.037	14.608.056	(1.748.019)
Di cui esigibili oltre 5 anni	22.955	13.929	9.026

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti.
Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione e mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.
La riduzione dei debiti esigibili entro 1 anno è ascrivibile al riscadenziamento dei debiti finanziari come commentato nella Relazione sulla gestione al paragrafo dei "principali eventi di rilievo".

Debiti verso banche c/c e anticipi

Tali debiti includono i saldi di conto corrente e gli anticipi concessi da istituti di credito al gruppo.
Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

Debiti verso banche per mutui e finanziamenti a verso altri finanziatori

L'esposizione nei confronti del sistema bancario e di altri finanziatori non è variata significativamente rispetto all'esercizio precedente. Si sono invece realizzate importanti variazioni dopo la chiusura dell'esercizio, come è ampiamente commentato nel paragrafo della Relazione sulla Gestione relativo all'"evoluzione prevedibile della gestione".

Obbligazioni

La voce "Obbligazioni" è formata dal prestito obbligazionario emesso da Expert.ai S.p.A.
Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2025, secondo il piano di rimborso.
Il saldo del debito per obbligazioni, di importo pari ad Euro 2.942.600, è da imputarsi all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, interamente sottoscritto da Unicredit S.p.A.. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	02/08/2019
Scadenza	02/08/2030, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso variabile nominale pari all'Euribor 3M + 225pb con pagamento trimestrale a partire da novembre 2019
Struttura del bond	Amortising con 2 anni di pre-ammortamento

Debiti per IFRS 16

Rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16-'Leases', applicati dal 1° gennaio 2019.

Passività finanziarie	01/01/2025	Rimborsi	Incrementi	31/12/2025
Expert System Enterprise Corp	17.363	57.344	90.585	50.603
Expert.AI International SA	0	37.906	172.346	134.440
I.S.E.D. S.p.a.	0	105.725	653.259	547.534
Expert.AI S.p.a.	1.331.001	570.274	488.178	1.248.904
Totale	**1.348.364**	**771.250**	**1.404.368**	**1.981.481**

Per tutte le società del gruppo l'ammontare del debito residuo è ricostruito principalmente in ragione dei contratti di affitto degli immobili in uso.

Strumenti finanziari derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l'esposizione al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo. I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Le variazioni del fair value sono riportate nel conto economico complessivo in una riga dedicata.
Si rimanda all'appendice A al bilancio per il dettaglio degli strumenti derivati.

19. Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 13.111.859 (Euro 7.334.134 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Acconti	556.542	215.975	340.568
Debiti verso fornitori	7.951.938	4.215.774	3.736.165
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.025.764	455.903	569.861
Altri debiti	3.577.615	2.446.482	1.131.133
Totale	**13.111.859**	**7.334.134**	**5.777.726**

La suddivisione dei debiti verso i fornitori correnti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Italia	7.223.677	3.600.631	3.623.046
Paesi Cee	132.892	245.341	(112.449)
USA	555.805	167.114	388.691
Resto del mondo	39.564	202.688	(163.124)
Totale	**7.951.938**	**4.215.774**	**3.736.165**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri debiti”:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti vs personale	497.467	486.573	10.894
Debiti verso amministratori	0	8.175	(8.175)
Debiti verso collaboratori	0	800	(800)
Debiti v/sindacati	235	0	235
Clienti per note di credito da emettere	0	7.000	(7.000)
Debiti verso dipendenti per oneri differiti	2.785.218	1.884.941	900.277
Debiti vs personale per ratei ferie e permessi	0	0	0
Altri debiti correnti	294.694	58.993	235.701
Totale	**3.577.615**	**2.446.482**	**1.131.133**

20. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 1.451.156 (Euro 812.287 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti per ritenute	853.691	738.454	115.237
Altri debiti tributari	597.464	73.834	523.631
Totale	**1.451.156**	**812.287**	**638.868**

21. Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono composte da ratei e risconti passivi iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 2.925.743 (Euro 4.797.387 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei passivi	**0**	**121.779**	**(121.779)**
Ratei passivi	0	121.779	(121.779)
Risconti passivi	**2.925.743**	**4.675.608**	**(1.749.865)**
Risconti passivi	1.316.815	1.101.099	215.715
Risconti passivi crediti di imposta R&D	563.721	1.002.860	(439.139)
Risconti passivi contributi progetti di ricerca	1.045.208	2.571.648	(1.526.441)
Totale	**2.925.743**	**4.797.387**	**(1.871.644)**

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi, inclusa la parte non corrente, sono composti principalmente da canoni di hosting, contributi per progetti di ricerca, credito di imposta su attività di R&S, licenze, Manutenzioni e servizi professionali.

Le quote di ricavo più rilevanti (inclusa la parte non corrente) sono imputabili a Expert.ai S.p.A., nello specifico si riportano di seguito le voci più significative:

- Canoni hosting per 186 migliaia di Euro;
- Manutenzioni per 304 migliaia di Euro;
- Licenze per 73 migliaia di Euro;
- Servizi professionali per 752 migliaia di Euro;
- Credito di imposta su attività di R&S per 564 migliaia di Euro;
- Contributi progetti di ricerca per 1.045 migliaia di Euro.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 39.618.016 (Euro 24.533.326 nel precedente esercizio).
Di seguito ne viene data una rappresentazione suddivisa per area geografica:

Area geografica	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione
Italia	32.129.402	81%	14.979.052	61%	17.150.351
Paesi Cee	997.274	3%	2.406.336	10%	(1.409.063)
USA	4.947.154	12%	5.294.284	22%	(347.130)
Resto del mondo	1.544.185	4%	1.853.655	8%	(309.470)
Totale	**39.618.016**	100%	**24.533.326**	100%	15.084.689

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

23. Variazione delle rimanenze

Di seguito viene fornito il prospetto di variazione delle rimanenze comparato con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Rimanenze finali	0	0	0
Rimanenze iniziali	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**

24. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 8.203.445 contro Euro 7.861.186 del precedente esercizio.

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi per credito d'imposta	869.877	952.542	(82.665)
Contributi in conto capitale	1.038.024	1.387.812	(349.788)
Contributi in conto esercizio	0	18.500	(18.500)
Rimborsi vari	300	0	300
Altri ricavi	1.144.363	452.506	691.857
Sopravvenienze attive	0	4.480	(4.480)
Incrementi per lavori interni	5.150.881	5.045.346	105.535
Totale	**8.203.445**	**7.861.186**	**342.259**

La società riceve da vari enti (Comunità Europea, Ministero dell'istruzione Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico ed altri enti) contributi volti a finanziare progetti di ricerca e sviluppo. Tali contributi sono stati riclassificati tra i contributi in conto capitale in quanto trattasi di contributi finalizzati a finanziare investimenti di natura pluriennale. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto, previsto dallo IAS 20, che prevede il risconto degli stessi in proporzione agli ammortamenti dei costi di R&S a cui gli stessi fanno riferimento.

Gli incrementi per lavori interno sono riconducibili alle attività di sviluppo svolte nell'esercizio e sono riferite a:

Progetto	Importo
Core Technology	566.597
EidenAI suite	2.781.476
Expert.ai Platform	1.390.738
Insight Engine	412.071
Totale	**5.150.881**

25. Materie prime e di consumo

I costi per l'acquisto di materie prime e di consumo al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 2.687.125 (Euro 2.038.094 nel precedente esercizio).

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Carburante	103.508	93.818	9.690
Cancelleria e stampanti	39.072	4.027	35.045
Acquisti materie prime, semilavorati, materiali	2.544.546	1.940.249	604.296
Totale	**2.687.125**	**2.038.094**	**649.032**

La voce risulta essere così composta:

I costi per materie prime di consumo utilizzate comprendono prevalentemente acquisti di materie prime e semilavorati e materiali.
Infine, sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

26. Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 13.193.697 (Euro 7.548.063 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Utenze	285.757	149.029	136.728
Spese di manutenzione e riparazione	155.572	153.837	1.735
Consulenze	9.722.964	3.460.537	6.262.427
Compensi agli amministratori	395.016	225.586	169.430
Compensi a sindaci e revisori	150.559	111.320	39.239
Provvigioni passive	319.938	547.540	(227.602)
Pubblicità	316.852	112.735	204.117
Servizi per il personale	794.066	475.993	318.074
Servizi (amministratori e consulenti) per stock option	0	(144.150)	144.150
Fiere ed eventi aziendali	132.659	119.456	13.203
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	42.821	61.643	(18.822)
Assicurazioni	279.803	245.988	33.814
Spese di rappresentanza	86.303	23.539	62.764
Spese di viaggio e trasferta	403.521	330.532	72.990
Spese di noleggio	27.931	19.447	8.484
Altri	79.936	503.780	(423.844)
Totale Costi per servizi ricorrenti	**13.193.697**	**6.396.811**	**6.796.887**
Costi per servizi – Oneri di ristrutturazione	0	1.151.252	(1.151.252)
Totale Costi per Servizi	**13.193.697**	**7.548.063**	**5.645.634**

I costi per servizi sono riconducibili principalmente a consulenze, utenze, spese di manutenzione, spese di pubblicità, servizi per il personale e compensi ad amministratori.
La variazione in aumento particolarmente significativa è determinata dall'incremento delle consulenze a seguito dell'acquisizione del ramo Finix (2,5 M€), dall'acquisizione di ISED (Euro 0,9 milioni), dai costi correlati a queste operazioni straordinarie (Euro 1,5 milioni).
Per ulteriori dettagli sugli oneri di ristrutturazione relativi ai costi per servizi del 2024 si rimanda al capitolo 31.

27. Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 2.593.089 (Euro 2.517.48 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Affitti passivi	116.480	85.148	31.332
Noleggi ed altri	2.476.609	2.432.333	44.276
Totale	**2.593.089**	**2.517.481**	**75.608**

I costi per godimento per beni di terzi son principalmente relativi a canoni di noleggio relativi ad automezzi e hosting, per i quali non si è applicato il principio IFRS16 "Leases" non ricorrendone le condizioni.

28. Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti a conto economico per complessivi euro 21.102.301 (Euro 17.592.143 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Salari e stipendi	16.320.155	12.819.209	3.500.946
Oneri sociali	3.218.119	3.120.628	97.491
TFR	988.586	841.118	147.468
Altri costi del personale	575.441	512.660	62.781
Stock grant	0	301.674	(301.674)
Stock option	0	(3.146)	3.146
Totale Costi del personale ricorrenti	**21.102.301**	**17.592.143**	**3.510.157**
Costo del personale – Oneri di ristrutturazione	0	2.317.514	(2.317.514)
Totale Costi del personale	**21.102.301**	**19.909.657**	**1.192.643**

I costi connessi a benefici per i dipendenti comprendono i salari e gli stipendi, gli oneri sociali, l'accantonamento al fondo di trattamento fine rapporto e gli altri costi riconducibili al personale.
La variazione in aumento è spiegabile dal costo del personale derivante dall'acquisizione del ramo Finix (Euro 0,8 milioni), di ISED (Euro 2,0 milioni) ed altri effetti derivanti da personale entrato nella seconda metà del 2024 e che ha avuto effetto su tutto il 2025 (Euro 0,7 milioni).

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2025 è il seguente:

Numero medio dipendenti per qualifica	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Dirigenti	4	0	4
Quadri	69	62	7
Impiegati	196	164	32
Totale	**269**	**226**	**43**

29. Altri accantonamenti e altri costi

Gli altri costi sono iscritti a conto economico per complessivi Euro 1.318.195 (Euro 463.885 nell'esercizio precedente).

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	482.143	141.525	340.619
Perdite su crediti	545.658	243.333	302.325
Imposte e tasse	41.398	72.469	(31.071)
Abbonamenti a riviste e giornali	14.703	(28.562)	43.265
Accantonamento fondo rischi per controversie legali	0	(21.999)	21.999
Altri oneri di gestione	234.292	57.120	177.173
Totale	**1.318.195**	**463.885**	**854.309**

L'incremento delle perdite su crediti è relativo allo stralcio di alcune posizioni accantonate negli esercizi precedenti tra le fatture da emettere.

30. Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

La composizione delle voci è la seguente:

Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ammortamento avviamento	0	0	0
Ammortamento spese di sviluppo	6.812.953	7.133.044	(320.092)
Ammortamento altre attività immateriali	1.825.120	132.025	1.693.095
Totale	**8.638.073**	**7.265.069**	**1.373.004**

Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ammortamento fabbricati	11.087	11.087	0
Ammortamento impianti e macchinari	16.253	11.990	4.264
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	118.936	124.949	(6.013)
Totale	**146.276**	**148.026**	**(1.750)**

Ammortamenti diritti d'uso	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ammortamenti diritti d'uso	712.384	641.508	70.876
Totale	**712.384**	**641.508**	**70.876**

Totale ammortamenti	9.496.733	8.054.603	1.442.129

31. Oneri di ristrutturazione

La voce **"Oneri di ristrutturazione"** è stata rilevata eccezionalmente nel 2024 per Euro 3.468.766.
Tale spesa si riferiva a spese esterne e personale interno. Le spese esterne, pari a Euro 1,2 milioni, erano costituite da consulenti e studi professionali che hanno contribuito all'Aumento di Capitale, alla rinegoziazione del debito finanziario, alla riorganizzazione dei dipartimenti operativi e di staff. I costi del personale, pari a Euro 2,3 milioni, erano relativi al personale in esubero che in parte è stato incentivato all'esodo e in parte si è dimesso e non è stato rimpiazzato.
Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Spese di consulenza	0	1.151.252	(1.151.252)
Costo del personale	0	2.317.514	(2.317.514)
Totale	**0**	**3.468.766**	**(3.468.766)**

32. Proventi e oneri finanziari

La voce **"Proventi finanziari"** è pari a complessivi Euro 395.002 nel 2025, escluse le differenze cambi (Euro 395.653 nel 2024).

La voce **"Oneri finanziari"** è pari a complessivi Euro 2.588.290 nel 2025, escluse le differenze cambi (Euro 1.308.749 nel 2024). La voce "Proventi finanziari" al netto del delta cambio comprende:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Interessi attivi	204.516	48.069	156.447
Altri proventi finanziari	115.725	178.017	(62.293)
Plusvalenze da cessione titoli	0	4.951	(4.951)
Ricavi gestione strumenti finanziari derivati	74.711	0	74.711
Dividendi altre partecipazioni	51	0	51
Altri proventi partecip. imprese consociate	0	164.616	(164.616)
Totale	**395.002**	**395.653**	**(651)**

La voce **"Oneri finanziari"** al netto del delta cambio comprende:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Commissioni per fideiussioni	11.119	4.766	6.353
Commissioni massimo scoperto	39.832	46.623	(6.791)
Interessi passivi su leasing IFRS 16	60.721	43.410	17.311
Interessi sul debito per obbligazioni	185.055	254.870	(69.815)
Commissioni su finanziamenti	78.681	218.183	(139.502)
Altri oneri finanziari	9.528	58.287	(48.759)
Interessi su mutui	409.043	640.888	(231.845)
Svalutazione partecipazione	1.157.022	41.721	1.115.301
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	642.989	0	642.989
Svalutazione strumenti derivati	(5.700)		(5.700)
Totale	**2.588.290**	**1.308.749**	**1.279.541**

Le svalutazioni della partecipazione e delle immobilizzazioni finanziarie fanno riferimento alla valutazione della partecipazione in Villanova.ai S.p.A. secondo il metodo del Patrimonio Netto, come descritto nel capitolo "Partecipazioni e Titoli" ed al capitolo "Fondi per rischi ed oneri".

La voce **"Delta cambio"** comprende:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Differenze cambio attive	1.161.517	681.358	480.159
Differenze cambio passive	(1.761.517)	(356.871)	(1.404.646)
Totale	**(600.000)**	**324.487**	**(924.488)**

La differenza tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla data del 31/12/2025.

33. Imposte sul reddito

La voce comprende:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
IRAP	141.591	0	141.591
IRES	152.263	(5.249)	157.512
differite/(anticipate)	37.928	(1.029.220)	1.067.148
Totale	**331.783**	**(1.034.468)**	**1.366.251**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio; come detto

in precedenza le variazioni delle imposte differite (incrementi e utilizzi) derivano da ammortamenti dedotti solo in dichiarazione dei redditi e dalle differenze dei valori civilistico/fiscali calcolate per effetto del conferimento in sospensione di imposta citato.

Nel 2024 l'impatto di Euro 1 milione era dovuto al rilascio dei fondi iscritti negli anni precedenti per piano di Stock Option e Stock Grant, piani terminati e non rinnovati.

ALTRE INFORMAZIONI

34. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Rapporti commerciali

	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Expert System USA INC	100.952	4.682	0	0	27.459	0
Expert System Cogito LTD	2.594.906	199.837	0	0	581.344	0
Expert System Iberia Slu	1.617.646	498.293	0	0	4.390.818	205.933
Expert System Enterprise Corp	10.906.978	2.885.371	0	0	3.804.911	355.882
Expert System France Sas	778.934	1.389.862	0	0	199.028	145.640
Expert System Deutschland Gmbh	311.842	164.285	0	0	29.749	7.539
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	125.437	963.854	0	0	82.789	232.185
Expert.AI S.p.A	2.288.589	13.201.150	0	0	1.554.665	8.881.975
Expert.AI International SA	85.501	822.579	0	0	74.190	1.396.211
Gum Group S.p.A.	5.798	0	0	0	164.064	0
Gum Consulting S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Finix Technology Solutions S.r.l.	265.896	0	0	0	192.083	40.127
Payglobe s.r.l.	0	30.062	0	0	0	89.648
Villanova.AI S.p.A.	0	720.426	0	0	0	10.656.418
Fusion AI Labs S.r.l.	0	0	0	0	0	0
I.S.E.D. S.P.A.	1.043.623	0	0	0	604.423	0
Totale	**20.126.102**	**20.880.401**	**0**	**0**	**11.705.523**	**22.011.558**

Rapporti finanziari

	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Expert System USA INC	0	0	0	0	0	0
Expert System Cogito LTD	7.566	0	0	0	0	0
Expert System Iberia Slu	76.096	0	0	0	2.474	0
Expert System Enterprise Corp	0	0	0	0	0	0
Expert System France Sas	9.803	0	0	0	0	0
Expert System Deutschland Gmbh	101.701	0	0	0	3.373	0
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	42.533	0	0	0	1.218	0
Expert.AI S.p.A	0	19.669.777	0	0	0	35.523
Expert.AI International SA	309.103	0	0	0	10.825	0
Gum Group S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Gum Consulting S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Finix Technology Solutions S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Payglobe s.r.l.	0	0	0	0	0	0
Villanova.AI S.p.A.	18.620.000	0	0	0	14.657	0

Fusion AI Labs S.r.l.	502.976	0	0	0	2.976	0
I.S.E.D. S.P.A.	0	0			0	0
Totale	**19.669.777**	**19.669.777**	**0**	**0**	**35.523**	**35.523**

Rapporti commerciali e finanziari

	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Expert System USA INC	0	0	4.682	100.952	0	27.459
Expert System Cogito LTD	7.566	0	199.837	2.594.906	0	581.344
Expert System Iberia Slu	76.096	0	498.293	1.617.646	205.933	4.393.292
Expert System Enterprise Corp	0	0	2.885.371	10.906.978	355.882	3.804.911
Expert System France Sas	9.803	0	1.389.862	778.934	145.640	199.028
Expert System Deutschland Gmbh	101.701	0	164.285	311.842	7.539	33.123
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	42.533	0	963.854	125.437	232.185	84.007
Expert.AI S.p.A	0	19.669.777	13.201.150	2.288.589	8.917.498	1.554.665
Expert.AI International SA	309.103	0	822.579	85.501	1.396.211	85.015
Gum Group S.p.A.	0	0	0	5.798	0	164.064
Gum Consulting S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Finix Technology Solutions S.r.l.	0	0	0	265.896	40.127	192.083
Payglobe s.r.l.	0	0	30.062	0	89.648	0
Villanova.AI S.p.A.	18.620.000	0	720.426	0	10.656.418	14.657
Fusion AI Labs S.r.l.	502.976	0	0	0	0	2.976
I.S.E.D. S.P.A.	0	0	0	1.043.623	0	604.423
Totale	**19.669.777**	**19.669.777**	**20.880.401**	**20.126.102**	**22.047.081**	**11.741.047**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.
Di seguito si forniscono informazioni in merito alla natura di tali operazioni:
La voce dei costi e ricavi infra-gruppo accoglie concessione di licenze, canoni di manutenzione, prestazione di servizi professionali e rimborsi spese minori; la voce dei proventi e oneri infra-gruppo accoglie gli interessi su finanziamenti concessi; inoltre sussistono le ulteriori operazioni:

Con la correlata Gum Group S.p.A.:

Acquisto

- Remunerazione organi societari per Euro 164 migliaia

Con la correlata Finix Technology Solutions S.r.l. (società del gruppo Grum Group S.p.A.):

Vendita

- Hardware per Euro 40 migliaia;

Acquisto

- Consulenze commerciali per Euro 192 migliaia

Con la correlata Payglobe s.r.l. (società del gruppo Grum Group S.p.A.):

Vendita

- Consulenze per Euro 89 migliaia.

35. Garanzie ed impegni e passività potenziali

Nel prospetto di seguito si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Impegni	460.000	(460.000)	0
Garanzie	848.663	1.066.027	1.914.690
Conti d'ordine	**1.308.663**	**606.027**	**1.914.690**

L'aumento delle garanzie è dovuto al consolidamento della società ISED S.p.A.

Per quanto riguarda gli impegni, trattavasi di earn-out con la parte correlata Finix: tali impegni erano subordinati al rinnovo di alcuni contratti durante il 2025. I rinnovi sono, in effetti, accaduti ed i loro impegni onorati e liquidati, a parte il contratto il cui rinnovo è avvenuto ad inizio 2026, che comunque è stato rilevato in contabilità tra gli altri debiti.
La tabella seguente ne illustra il dettaglio.

Beneficiario	Importo Impegno	data di emissione	data scadenza
Finix Technology Solutions S.r.l.	237.588,00 €	31/12/24	31/12/2025
Finix Technology Solutions S.r.l.	121.029,00 €	31/12/24	30/06/2025
Finix Technology Solutions S.r.l.	101.383,00 €	31/12/24	31/01/2025
TOTALE	**460.000,00 €**		

Per quanto riguarda le garanzie, trattasi di garanzie fideiussorie verso istituti di credito o compagnie assicurative. La tabella seguente ne illustra il dettaglio.

Istituto garante	Beneficiario	Importo Garanzia	data di emissione	data scadenza
COFACE	PCM S.S.	45.617	17/10/19	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	CONSOB	36.000	04/12/19	36 mesi - a svincolo del benef.
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Susi	18.443	20/05/20	a svincolo del benef.
BPER	Affitto Uffici	7.382	17/12/20	a svincolo del benef.
Unicredit	Affitto Uffici	6.105	12/03/21	12/3/2033
Tokio Marine HCC	TELEDIFE	21.332	11/10/21	a svincolo del benef.
Assicuratrice Milanese S.p.A.	FASTWEB	60.000	07/03/22	31/12/2026
COFACE	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	14.603	20/06/2022	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	PCM P.S.	15.500	25/08/22	a svincolo del benef.
COFACE	SOGEI	60.495	14/10/22	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	PCM P.S.	14.754	03/03/23	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	CONSOB	9.750	16/03/23	a svincolo del benef.

Tokio Marine HCC	CINECA	2.450	11/06/23	a svincolo del benef.
Allianz	PCM XX SETTEMBRE	14.344	26/08/24	a svincolo del benef.
Banca Santa Giulia	TD SINNEX Italy S.r.l.	300.000	22/11/24	22/11/2026
Allianz	Cassa Depositi e Prestiti	8.557	07/03/25	a svincolo del benef.
Allianz	Camera dei Deputati	3.050	02/04/25	a svincolo del benef.
Zurich	MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI	1.453	11/03/25	10/3/2026
Allianz	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA - DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE ACQUISTI AREA VASTA EMILIA NORD - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI	69.550	16/05/25	a svincolo del benef.
Allianz	CONSOB	8.375	18/06/25	a svincolo del benef.
Allianz	INFOCAMERE	29.330	23/06/25	provvisoria
TOKIO MARINE EUROPE SA	Camera dei Deputati	6.950	02/07/25	a svincolo del benef.
TOKIO MARINE EUROPE SA	ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA	98.194	03/07/25	a svincolo del benef.
TOKIO MARINE EUROPE SA	MINISTERO DELL'INTERNO – DIP.AFFARI INTERNI E TERRITORIALI – DIR.CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI UFFICIO IV	3.840	14/07/25	a svincolo del benef.
COFACE SA	Ord. Prov.le di Roma dei Medici Chirurghi e Odontoiatri	8.550	27/07/20	27/7/2026
COFACE SA	ESTAR	22.890	08/01/25	8/1/2029
COFACE SA	SARDEGNAIT	1.111	15/05/25	15/5/2026
COFACE SA	ARES 118	7.384	25/06/25	25/6/2026
COFACE SA	ARES 118	616	25/06/25	25/6/2026
COFACE SA	SARDEGNAIT	4.303	13/10/25	13/10/2026
ZURICH INSURANCE	MIN. DIFESA	41.373	31/12/25	30/6/2026
COFACE SA	LAZIOCREA S.P.A.	71.226	05/07/21	5/7/2026
COFACE SA	LAZIO INNOVA S.P.A.	144.753	05/03/24	21/5/2026
COFACE SA	UNIV. STUDI CAMPANIA L. VANVITELLI	68.491	24/04/24	24/4/2026
COFACE SA	INNOVAPUGLIA SPA	688.101	04/09/25	4/11/2026
TOTALE		1.914.690,02		

36. Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Comitato di controllo sulla gestione ed alla società di Revisione contabile.

Qualifica	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Amministratori	**395.016**	**225.586**	**169.430**
- Compensi stock option	0	0	0
- Compensi fissi	395.016	225.586	169.430
- Numero Azioni			0
Comitato di controllo sulla gestione	79.216	49.500	29.716
Revisione contabile	71.343	61.820	9.523
Totale	**545.575**	**336.905**	**208.670**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La società di revisione BDO Audit Services S.r.l., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della Expert.ai S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 28 maggio 2025 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2025–2027, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Expert.ai S.p.A.

37. Pagamenti basati su azioni

In data 29 giugno 2020, e successive modifiche apportate in data 29/04/2022, l'Assemblea aveva approvato il "Piano di Stock Grant 2020-2023" e il "Piano di Stock Option 2020-2023". Il "Piano di Stock Grant 2020-2023", con relativo aumento di capitale gratuito, era destinato ai dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che prevedeva l'assegnazione di massimi 3.200.000 diritti per ricevere nel rapporto di 1:1 altrettante azioni ordinarie dell'Emittente, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali in ciascuno dei quattro esercizi che chiudevano rispettivamente al 31 dicembre 2020, 2021, 2022 e 2023 e, unicamente per l'esercizio 2021, alla permanenza in azienda del personale.

Il "Piano di Stock Option 2020-2023" e il relativo aumento di capitale a pagamento, era destinato a componenti del Consiglio di Amministrazione, collaboratori, consulenti e dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che aveva per oggetto l'attribuzione di 1.800.000 diritti di opzione condizionati a sottoscrivere, a un prezzo preventivamente stabilito,azioni ordinarie Expert.ai (nel rapporto di 1:1). La maturazione dei diritti di opzione era subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali di volta in volta stabiliti per ciascun beneficiario.

L'ultima tranche dei piani si è perfezionata successivamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati rinnovati.

38. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che possano incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società e del Gruppo expert.ai ulteriori agli eventi di seguito segnalati.

EVENTI FINANZIARI

Il **30 gennaio 2026** Expert.ai ha comunicato la cessione di un ramo d'azienda in favore di Villanova.ai S.p.A., società partecipata al 40% da Expert.ai, costituito da 32 dipendenti attivi nel "Progetto Villanova".

Il **23 marzo 2026** Expert.ai ha comunicato l'esame dei risultati preconsuntivi consolidati 2025 e l'approvazione del Piano Strategico 2026-2028 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il 12 maggio 2026 Expert.ai ha convertito Euro 2.907.471 del credito finanziario vantato verso la partecipata Villanova S.p.A. in versamento in conto futuro aumento di capitale della stessa. Tale ammontare ha consentito alla partecipata di ricostituire al di sopra del limite legale il proprio Patrimonio Netto, che era stato eroso dalla perdita 2025.

PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il **24 febbraio 2026** Expert.ai ha annunciato di essere stata scelta come partner di riferimento per l'adozione dell'AI da ARC Real Estate, primo info-provider e special servicer indipendente italiano specializzato in business information, debt collection, real estate valuation e distressed credit NpL.

Il **2 marzo 2026** Expert.ai ha annunciato la partecipazione al Microsoft AI Tour, evento dedicato alle ultime evoluzioni dell'AI e della digital transformation durante il quale la Società presenterà le potenzialità di EidenAI Suite: neuro-symbolic AI, LLM, ragionamento semantico con regole di business e profonde expertise di dominio in un ambiente unico e tracciabile.

Il **16 marzo 2026** Expert.ai ha annunciato di essere stata selezionata per il prestigioso riconoscimento "100 companies that matter in knowledge management". La lista, pubblicata annualmente dal magazine americano KMWorld, premia la portata innovativa delle 100 aziende più rilevanti nel mondo della gestione della conoscenza.

Il **26 marzo 2026** Expert.ai ha comunicato la partecipazione all'evento di riferimento in Italia dedicato all'intelligenza artificiale nel settore assicurativo: "AI & Insurtech". Nel corso della giornata la Società è stata protagonista di tre interventi dedicati alle priorità strategiche per il settore assicurativo italiano, con focus su governance, resilienza e scalabilità.

Il **primo aprile 2026** Expert.ai ha annunciato di essere stata selezionata dal magazine PropertyCasualty360 tra i finalisti del premio "Insurance Luminaries 2026" nella categoria "Insurtech dell'anno", distinguendosi per la capacità di supportare le compagnie assicurative in una delle sfide più critiche del settore: estrarre valore dal crescente volume di documenti non strutturati in ambito underwriting e gestione sinistri.

Il **10 aprile 2026** Expert.ai ha comunicato di essere finalista nella categoria "FinCrime Technology Partner of the Year" all'edizione dei premi di settore dedicati dall'International Compliance Association (ICA) ai casi di successo, alla collaborazione e all'innovazione nell'ambito della compliance e della prevenzione dei reati finanziari.

Il **17 aprile 2026** Expert.ai ha annunciato l'avvio di una collaborazione strategica con Microsoft Italia volta ad accelerare l'adozione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali più critici e complessi. Grazie alla disponibilità delle soluzioni di EidenAI Suite di Expert.ai su Microsoft Azure Marketplace le organizzazioni italiane e internazionali possono fare affidamento su tecnologie validate e integrate nell'ecosistema Microsoft Azure per portare l'AI in produzione in modo più rapido, governabile e scalabile.

Il **13 maggio 2026** Expert.ai ha annunciato la firma di un accordo strategico per favorire l'adozione dell'AI nei processi di caricamento, approvazione e attivazione delle richieste di noleggio provenienti dal canale partner di Grenke Italia, player di riferimento per il noleggio operativo di soluzioni tecnologiche e beni strumentali a supporto della crescita e innovazione digitale delle PMI.

Il **14 maggio 2026** Expert.ai ha comunicato significativi progressi nel campo della ricerca biomedica raggiunti da Visual AI, una start-up francese specializzata in intelligenza artificiale per la ricerca biomedica, e INSERM, l'Istituto Nazionale Francese di Sanità e Ricerca Medica, che hanno presentato congiuntamente un'innovativa soluzione di intelligenza artificiale, sviluppata in collaborazione con Expert.ai, progettata per migliorare la ricerca attraverso un'AI spiegabile (explainable), tracciabile e supervisionata da esperti del settore.

Il **15 maggio 2026** Expert.ai ha comunicato di essere stata confermata nella prestigiosa lista "FinCrimeTech50" dedicata alle aziende in grado di offrire le soluzioni più innovative del mondo per la lotta contro frodi, riciclaggio di denaro e crimini finanziari.

Il 18 maggio Expert.ai ha comunicato di essere fra le aziende finaliste del premio "Best of Show Awards", legato al più importante evento statunitense in ambito pharma e medico-scientifico (Bio-IT World Conference & Expo 2026, Boston 19-21 maggio 2026), grazie alla soluzione di EidenAI Suite "EIX–Submission Readiness".

Il **19 maggio 2026** Expert.ai ha annunciato la disponibilità del primo LLM completamente made in Italy progettato specificamente per il settore dei macchinari, sviluppato in collaborazione con UCIMA (Unione dei Costruttori Italiani di Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio) e Cineca, uno dei principali centri di supercalcolo in Europa, per assicurare scalabilità, affidabilità e sovranità tecnologica, elementi chiave per un'AI industriale di nuova generazione.

APPENDICE A - strumenti derivati

Il Gruppo ha sottoscritto i seguenti contratti derivati presso:

a) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC "IRS Payer" n. MMX24806135 stipulato il 02/08/2019 con scadenza il 02/08/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale di riferimento: Euro 5.000.000;
- Passività coperta: prestito obbligazionario non convertibile di originari Euro 5.000.000 integralmente sottoscritto da UNICREDIT S.p.A. come da contratto stipulato il 02/08/2019 con scadenza 02/08/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 750.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 3.000.000;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 8.081,07;
- Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

b) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814343 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 30/06/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 2.500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 2.500.000 stipulato il 25/09/2020 e scadenza 30/06/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 312.500;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 1.406.250.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 2.671;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

c) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814226 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 500.000 stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 93.750;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 312.500.

- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 1.048;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

d) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC "IRS Protetto Pay" n. MMX27739972 stipulato il 18/02/2021 con scadenza il 31/07/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 285.442,89;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 850.492,23;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 3.144,07.

e) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC "IRS Protetto Pay" n. 27643530 stipulato il 01/02/2021 con scadenza il 28/02/2027;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 365.906,35;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 4.869,78

f) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC "IRS Protetto Pay" n. 27643622 stipulato il 01/02/2021 con scadenza il 28/02/2027;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2025): Euro 219.543,82;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 2.921,87

Modena, 26 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dario Pardi





www.expert.ai

ir@expert.ai

Sede legale
Rovereto (TN)
Via Fortunato Zeni n. 8
38068 Rovereto (TN) – Italy
Tel. +39 0464 443300

Uffici amministrativi
Modena (MO)
Via Virgilio, 56/Q
41123 Modena (MO) – Italy
Tel. +39 059 894011
Fax: +39 059 894099

EXPERT.AI S.p.A.

Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025

Signori Azionisti,

la presente Relazione è predisposta dal Comitato per il Controllo sulla Gestione (di seguito anche il "Comitato") di Expert.Ai S.p.A., ai sensi dell'art. 2409-octiesdecies c.c., dello Statuto sociale e, ove applicabile o per quanto volontariamente richiamato, dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58 del 1998 (il "TUF"), il quale è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del Bilancio, sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e sui risultati dell'esercizio sociale, oltreché a formulare proposte in ordine al Bilancio, all'approvazione dello stesso e alle materie di propria competenza.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea del 28 maggio 2025, nella riunione del 29 maggio 2025 ha nominato quali componenti del Comitato per il controllo sulla gestione Luca Sintoni, Marco Di Teodoro e Ambrosella Landonio. Il Comitato ha eletto Luca Sintoni quale proprio Presidente.

Il Comitato di controllo sulla gestione all'atto della nomina ha verificato la sussistenza in capo a ciascuno dei propri componenti dei requisiti di onorabilità, professionalità secondo i criteri di legge e statuto e di indipendenza anche nel rispetto, ove applicabili, dei principi e criteri previsti dal TUF. È stata altresì verificata la presenza, in seno al Comitato, di almeno un componente iscritto nel Registro dei revisori legali.

Il Comitato ha assolto le funzioni ad esso attribuite, in quanto organo di controllo, dallo Statuto e dall'articolo 2409-octiesdecies del Codice Civile.

In tale ambito è utile ricordare che, al Comitato spetta il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione. Particolare attenzione è rivolta alla verifica dell'adeguatezza, efficienza e funzionalità della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, e del sistema amministrativo-contabile, valutandone la capacità di rappresentare in modo veritiero e corretto i fatti di gestione. Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, nell'ambito delle proprie funzioni e al fine di garantirne un'efficace esecuzione, partecipa a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e di Comitato, intrattiene un dialogo costante con il Management della Società, con il referente della funzione amministrazione finanza e controllo e con la società incaricata della revisione legale dei conti. Inoltre, mantiene uno scambio continuo di informazioni e un coordinamento operativo con l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del d.lgs. 231/2001, con il quale si confronta per condividere gli esiti delle rispettive attività e per aggiornarsi reciprocamente.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e sino alla data odierna, il Comitato di controllo sulla gestione ha effettuato l'attività di vigilanza attenendosi a quanto previsto dalla Legge e, ove applicabili, dalle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale del Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari, nonché dalle previsioni contenute nell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010.

Il comitato ha effettuato nel corso dell'esercizio e fino alla data di rilascio della presente relazione, n. 13 riunioni e nell'ambito delle sue funzioni:

- ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Società;
- ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché di Comitato.

Il Bilancio della società è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché conformemente ai provvedimenti emanati dalla CONSOB in attuazione dell'art. 9, comma 3, del D. Lgs. 38/2005. Il Bilancio della Società è stato redatto a norma di legge ed è accompagnato dai documenti prescritti dal Codice Civile e dal T.U.F. Inoltre la Società, secondo le disposizioni di legge, ha predisposto la relazione finanziaria annuale del Gruppo Expert.Ai per l'esercizio 2025.

1) Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale

Il Comitato per il controllo sulla gestione, nell'espletamento dei compiti di propria competenza, ha svolto le attività previste dall'art. 2409-octiesdecies del Codice Civile e, per quanto compatibili e ove applicabili, dalle disposizioni dettate per il collegio sindacale, nonché dagli artt. 149 e 153 del TUF. Il Comitato ha inoltre tenuto conto, per quanto compatibile, dei principi di cui all'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, delle raccomandazioni della CONSOB in materia di controlli societari e attività degli organi di controllo e delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate.

Il Comitato dà atto che ciascun organo o funzione della società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Sulla base delle informazioni raccolte attraverso la propria attività di vigilanza, il Comitato non ha rilevato violazioni della legge o dello Statuto sociale, né operazioni manifestatamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società e la continuità aziendale.

I membri del Comitato, hanno acquisito, durante le richiamate riunioni assembleari, consiliari e di comitato, ampia e dettagliata informativa sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e/o dalle sue società controllate, sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire.

2) Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Sulla base delle informazioni acquisite, il Comitato riferisce nella relazione circa gli esiti dell'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della società e del gruppo, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Si rilevano le materie riservate alla competenza del consiglio di amministrazione, tipicamente individuate nella predisposizione degli indirizzi strategici e organizzativi della società e nella definizione della struttura societaria del gruppo. Si rileva la corrispondenza tra la struttura decisionale della società e le deleghe depositate presso il registro delle imprese.

Il Comitato:

- ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di alcune funzioni aziendali avvenuti nel corso dell'esercizio e incontri con la Società di Revisione nell'ambito di un reciproco scambio di dati ed informazioni; in tale ambito il Comitato ha preso atto della rilevante rotazione di risorse nella funzione amministrazione, finanza e controllo e delle azioni adottate dagli organi delegati al fine di assicurare un'adeguata operatività;
- ha vigilato sull'adeguatezza del flusso reciproco di informazioni tra Expert.Ai e le sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. n. 58 del 1998, assicurato dalle istruzioni emanate dalla direzione della Società nei confronti delle Società del Gruppo;
- ha verificato, nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla valutazione positiva dell'indipendenza degli Amministratori.

A conclusione delle tematiche esaminate nel presente paragrafo, il Comitato per il Controllo di Gestione conferma che l'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato profili di criticità con riferimento al rispetto dei principi relativi all'adeguatezza dell'assetto e della struttura organizzativa della Società.

3) Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Sulla base delle informazioni acquisite, si dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute. Si rileva la presenza di un piano pluriennale, con aggiornato budget annuale, a supporto di tali scelte gestionali.

Il Comitato ha rilevato la presenza di un flusso informativo costante e strutturato tra le diverse articolazioni aziendali, il Presidente e Consigliere Delegato. Tale scambio informativo si basa su un sistema di reportistica periodica avente ad oggetto l'analisi dell'andamento della gestione sotto un profilo sia economico che finanziario e finalizzato a all'adozione tempestiva delle necessarie azioni correttive.

Il Comitato ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali.

Il Comitato, dunque, esprime un giudizio favorevole circa l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, anche in virtù del rafforzamento delle risorse impiegate nella specifica funzione come dallo scrivente Organo suggerito in talune occasioni, ritenendolo idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto i fatti di gestione.

Il Comitato ha tenuto riunioni con i rappresentanti della Società di Revisione in data 25 febbraio, 12 marzo e 9 giugno 2026 ai sensi dell'art. 150, comma 3 del T.U.F. e non sono emersi dati e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

4) Proposte in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, alla loro approvazione e alle materie di competenza del Comitato

Il Comitato ha analizzato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale si riferisce quanto segue.

Non esercitando la funzione della revisione legale del bilancio, il Comitato ha svolta un'attività di vigilanza sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la redazione e pubblicazione e, a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

In data odierna, la Società di Revisione ha rilasciato le relazioni previste dall'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010, esprimendo un giudizio senza rilievi sia sul bilancio d'esercizio sia su quello consolidato della Società, chiusi al 31 dicembre 2025.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire; si richiama la relazione della società di revisione in merito alle procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B contenente il giudizio di coerenza, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Expert.Ai S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

È stato altresì esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2025 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente alle disposizioni di legge.

Nelle note illustrative al bilancio sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza di informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato; anche in relazione al bilancio consolidato, si richiama la relazione della società di revisione in merito alle procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B contenente il giudizio di coerenza, della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Expert.Ai S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Comitato può attestare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente Relazione;
- non sono pervenute al Comitato denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state effettuate segnalazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-octies del D.lgs. 14/2019 e non sono state ricevute segnalazioni da creditori pubblici qualificati, ex art. 25-novies D.lgs. 14/2019;
- non sono state individuate operazioni né con terzi né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili atipici e/o inusuali, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale; tali operazioni sono state oggetto di esame da parte del Comitato Parti Correlate;

- il complesso delle operazioni e delle scelte gestionali adottate sono ispirate al principio di corretta amministrazione e di ragionevolezza e sono conformi al Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Alla luce delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta e tenuto conto delle informazioni acquisite nel corso dell'esercizio, il Comitato per il Controllo sulla Gestione non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, né in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Milano, 12 giugno 2026

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione

Luca Sintoni, Presidente

Ambrosella Landonio, Membro effettivo

Marco di Teodoro, Membro effettivo